



**Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2016**

Bologna, 27 luglio 2016

Monrif S.p.A.

Sede Legale in Bologna – Via Enrico Mattei, 106

Capitale sociale Euro 78 milioni int. vers.

Registro Imprese Bologna n. 03302810159

Sito istituzionale: www.monrifgroup.net

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

(per il triennio 2014, 2015 e 2016)

Andrea RIFFESER MONTI

Maria Luisa MONTI RIFFESER

Giorgio CEFIS **

Andrea CECCHERINI

Giorgio GIATTI ° * ** ***

Matteo RIFFESER MONTI *

Claudio BERRETTI ° * ** ***

Sara RIFFESER MONTI

- * Membro Comitato Controllo e Rischi
- ** Membro Comitato per la remunerazione
- *** Membro Comitato Operazioni parti correlate
- ° Amministratore Indipendente

Collegio Sindacale:

(per il triennio 2014, 2015 e 2016)

Paolo BRAMBILLA - Presidente

Ermanno ERA - Sindaco Effettivo

Stefania PELLIZZARI - Sindaco Effettivo

Massimo GAMBINI – Sindaco Supplente

Barbara CARERA – Sindaco Supplente

Alessandro CROSTI – Sindaco Supplente

Società di revisione:

(per il novennio 2010-2018)

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Principali dati economici e patrimoniali del Gruppo Monrif al 30 giugno 2016

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

(in migliaia di euro)	1° semestre 2016	1° semestre 2015	2° trimestre 2016	2° trimestre 2015
Margine Operativo Lordo	7.395	6.484	5.143	4.365
Risultato operativo	2.122	812	2.571	1.689
Risultato del Gruppo ante imposte	95	(2.905)	1.614	74
RISULTATO DEL GRUPPO	(699)	(3.050)	706	(508)

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI FINANZIARI

(in migliaia di euro)	30.06.2016	31.03.2016	31.12.2015
Attività immobilizzate totali	177.299	180.029	183.512
Capitale investito Netto	132.839	133.759	140.275
Patrimonio Netto	34.075	33.018	34.755
INDEBITAMENTO (DISPONIBILITA') FINANZIARIO	98.764	100.741	105.520

PERSONALE

	30.06.2016	31.12.2015
Numero medio dipendenti a tempo indeterminato	934	972

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016, predisposta ai sensi dell'art. 154 *ter* del Decreto Legislativo n. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni, comprende il bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, la relazione intermedia sulla gestione e l'attestazione del dirigente preposto prevista dall'art. 154 *bis* comma 5 del medesimo Decreto.



Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2016

Nel 1° semestre del 2016 i risultati operativi del Gruppo Monrif (di seguito anche “Gruppo”) confermano i valori di crescita già evidenziati nello scorso esercizio, pur in presenza di un calo della raccolta pubblicitaria che riflette la debole ripresa dei consumi e degli investimenti, compensato dal positivo andamento delle attività alberghiere; il miglioramento nei risultati gestionali è stato possibile anche grazie alle azioni di efficienza realizzate, peraltro nonostante il venire meno dell’apporto dei risultati (positivi) inerenti l’Hotel Hermitage di Milano, ceduto nel mese di settembre 2015, che nel periodo in esame aveva avuto una incidenza di oltre il 10% sul Margine operativo lordo consolidato (€ 0,7 milioni).

Si ricorda inoltre che la stampa grafica è concessa in affitto con decorrenza 1° marzo 2015 alla società Rotopress International S.r.l.

ANALISI DEI RISULTATI CONSOLIDATI

Il Gruppo Monrif ha registrato nel 1° semestre 2016 **ricavi consolidati** per € **84,4** milioni contro i € **91,3** milioni dell’analogo periodo del 2015, che includevano peraltro i ricavi relativi alla stampa conto terzi per circa € 3 milioni (non inclusi nel perimetro consolidato a partire dal 1° marzo 2015), i proventi per la cessione del magazzino carta nell’ambito del contratto di affitto di cui sopra per € 1,2 milioni e per € 2,1 milioni, i ricavi inerenti l’attività dell’Hotel Hermitage.

In particolare, rispetto al 1° semestre del 2015, si evidenziano le seguenti variazioni:

- i **ricavi editoriali**, pari a € 41,2 milioni, risultano sostanzialmente allineati, beneficiando dell’aumento del prezzo di copertina delle testate *QN Quotidiano Nazionale*, *il Resto del Carlino*, *La Nazione* e *Il Giorno* avvenuto a far data dal 1° agosto 2015. La diffusione dei quotidiani in Italia evidenzia una flessione delle vendite del 7,4% (dati ADS 05/2016).

La media giornaliera dei lettori di *QN Quotidiano Nazionale*, pari a oltre 2 milioni, consolida il quotidiano al terzo posto tra i giornali d’informazione più letti (fonte Audipress 2016/I – lettori carta). Il dato dei lettori sopraccitato e la conferma di *QN Quotidiano Nazionale* come secondo quotidiano italiano nelle vendite in edicola, risultano particolarmente importanti ed evidenziano il forte radicamento nelle nostre aree di diffusione dove l’informazione locale è fondamentale per il mantenimento delle quote di mercato e della posizione di *leader*;

- i **ricavi di prodotti collaterali** risultano pari ad € 1,1 milioni contro € 1,3 milioni del 1° semestre del 2015;

- i **ricavi pubblicitari** totali, pari a € 27,8 milioni, registrano una diminuzione di € 1,8 milioni. In particolare:

- la raccolta nazionale registra un decremento del 2,9% a fronte di un dato di mercato che evidenzia una diminuzione del 4,1% (fonte FCP 05/2016);

- la raccolta locale registra un calo del 4,9% mentre l’andamento del mercato registra un -5,4% (fonte FCP 05/2016), con una contrazione particolare sulla pubblicità c.d. rubricata e di servizio;

- la raccolta *on line* registra una contrazione del 9,8% principalmente per effetto delle minori concessioni gestite a fronte di un mercato che decresce dello 1,9% (fonte FCP Assointernet – 05/2016).

- i **ricavi della stampa conto terzi** includevano nel 1° semestre del 2015 due mesi di produzione prima dell’affitto d’azienda sopraccitato;

- i **ricavi per servizi alberghieri**, pari a € 8,9 milioni, registrano a perimetro omogeneo, ovvero escludendo dai



dati del 2015 l'attività dell'hotel Hermitage ceduto alla fine dell'esercizio 2015, un incremento del 13%;

- gli **altri ricavi**, che includono principalmente affitti, ricavi diversi per riaddebiti e sopravvenienze attive, sono pari ad € 4,8 milioni contro € 5,5 milioni registrati nel 2015. La diminuzione è principalmente imputabile ai minori ricavi riconducibili alla vendita delle rimanenze di carta alla Rotopress in conseguenza dell'affitto di azienda Grafica Editoriale Printing S.r.l. sopra commentata, effettuati nel primo semestre del 2015.

I **costi operativi**, pari a € 41,5 milioni risultano inferiori di € 6 milioni grazie a risparmi generalizzati ed in particolare nei costi di promozione, generali e nei costi industriali; in questi ultimi anche per le minori lavorazioni esterne e costi di energia non sostenuti per l'affitto d'azienda di cui sopra.

Il **costo del lavoro**, pari a € 34 milioni, decresce di € 1,9 milioni. Gli *incentivi all'esodo* per pensionamenti e prepensionamenti sono pari a € 1,6 milioni contro € 1,3 milioni del 2015.

Il **Margine operativo lordo** è pari a € 7,4 milioni con un incremento del 14% rispetto al valore di € 6,5 milioni registrato nel 2015. Il Margine operativo lordo relativo all'attività alberghiera ceduta è stato al 30 giugno 2015 pari a € 0,8 milioni.

Gli **ammortamenti** sono pari a € 5,1 milioni contro € 5,5 milioni del 1° semestre 2015.

Il **Risultato operativo** è positivo per € 2,1 milioni rispetto il valore positivo di € 0,8 milioni dell'analogo semestre del 2015.

La **gestione finanziaria** evidenzia oneri netti per € 2 milioni (€ 3,7 milioni al 30 giugno 2015).

Il **risultato consolidato** evidenzia una perdita di € 0,7 milioni contro la perdita di € 3 milioni conseguita nell'analogo periodo del 2015. Nel secondo trimestre del 2016 il Gruppo Monrif ha conseguito un utile netto per € 0,7 milioni.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2016

La **posizione finanziaria netta** del Gruppo Monrif è pari a € 98,8 milioni (€ 105,5 al 31 dicembre 2015) e risulta così composta:

- indebitamento finanziario a breve termine, al netto delle liquidità disponibili, € 60,9 milioni (€ 63,5 milioni al 31 dicembre 2015);
- indebitamento finanziario per mutui ed altri finanziamenti a medio/lungo, € 22 milioni (€ 24,7 milioni al 31 dicembre 2015);
- indebitamento finanziario per *leasing* € 15,9 milioni (€ 17,3 milioni al 31 dicembre 2015).

Nel mese di marzo 2016 il Gruppo ha concordato un prolungamento della Convenzione bancaria sottoscritta nel marzo 2014 fino al 31 dicembre 2017 nonché una ulteriore riduzione di 75 *basis points* negli *spread* pagati sugli utilizzi delle linee per cassa.



Risultati economico finanziari consolidati del Gruppo Monrif al 30 giugno 2016

Situazione patrimoniale finanziaria riclassificata consolidata semestrale

(in migliaia di euro)	30.06.2016	31.12.2015
Attività		
Attività non correnti	177.299	183.512
Attività correnti	44.039	45.377
Totale attività	221.338	228.889
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto	34.075	34.755
Passività non correnti	57.013	63.734
Passività correnti	130.250	130.400
Totale passività e patrimonio netto	221.338	228.889

Conto economico riclassificato consolidato semestrale

(in migliaia di euro)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	41.241	41.181
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	1.083	1.323
Ricavi pubblicitari	27.832	29.583
Ricavi per la stampa conto terzi	578	3.670
Ricavi alberghieri	8.945	10.003
Altri ricavi	4.756	5.490
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.435	91.250
- Costi operativi	41.489	47.538
- Costo del lavoro	33.967	35.878
- Incentivi esodo	1.584	1.350
- Margine operativo lordo	7.395	6.484
- Accantonamenti per oneri e rischi	141	128
- Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	5.132	5.544
- Risultato operativo	2.122	812
- Proventi e (oneri) finanziari	(2.027)	(3.717)
- Risultato ante imposte e degli interessi delle minoranze	95	(2.905)
- Imposte correnti e differite	765	757
- Risultato netto	(670)	(3.662)
- Perdita (Utile) di terzi	(29)	612
- Risultato del periodo	(699)	(3.050)

Il Margine operativo lordo, come sopra definito, è una misura utilizzata dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS; pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione di tale



misura non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Posizione Finanziaria Netta Consolidata

(Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

(in migliaia di euro)	30.06.2016	31.12.2015
A Liquidità	6.523	5.991
B Attività finanziarie correnti	41	55
C Crediti finanziari correnti verso terzi	-	-
D Crediti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	-	-
E Crediti finanziari verso altri	1.015	15
F Crediti finanziari correnti (C+D+E)	1.015	15
G Debiti bancari correnti	68.278	69.350
H Parte corrente dell'indebitamento non corrente	6.299	7.502
I Altri debiti finanziari correnti per locazioni finanziarie	4.383	3.595
J Altri debiti finanziari correnti verso altre società	169	168
K Indebitamento finanziario corrente (G+H+I+J)	79.129	80.615
L Indebitamento (Disponibilità) finanziario corrente netto (K-A-B-F)	71.550	74.554
M Debiti bancari non correnti	15.705	18.218
N Altri debiti non correnti per locazioni finanziarie	11.509	13.748
O Indebitamento finanziario non corrente (M+N)	27.214	31.966
P Indebitamento finanziario netto (L+O) come da comunicazione CONSOB	98.764	106.520
Q Altri crediti finanziari non correnti	-	1.000
R Crediti finanziari non correnti	-	1.000
S Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto (P-R)	98.764	105.520

Non esistono operazioni significative non ricorrenti che abbiano avuto impatto sulla posizione finanziaria del periodo e non si sono verificate operazioni atipiche o inusuali.

Informativa dei rapporti con Parti Correlate

Il Gruppo Monrif intrattiene con le Parti Correlate rapporti di carattere commerciale, finanziario, di prestazione di servizi e di consulenza e sono regolati alle normali condizioni di mercato.

I principali rapporti sono intercorsi con le seguenti società:

- Rotopress International S.r.l. (società collegata): vendita di carta e fornitura di prestazioni di stampa a fronte di servizi di stampa ricevuti;
- Hardware Upgrade S.r.l. e Motori on line S.r.l.: vendita di spazi pubblicitari sui siti;
- Solitaire S.r.l. (società correlata): per l'affitto del ramo d'azienda relativo alla testata "Cavallo Magazine";
- Agricola Merse S.r.l.: organizzazione di eventi.

I dati di sintesi al 30 giugno 2016 sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	Crediti	Debiti	Prestazioni	
			Effettuate	Ricevute
<u>verso società collegate</u>				
Rotopress International S.r.l.	1.357	1.223	1.900	1.398
Hardware Upgrade S.r.l.	-	165	-	148
Motori Online S.r.l.	-	232	-	161
Totali	1.357	1.620	1.900	1.707
<u>verso società correlate</u>				
Burgo S.p.A.	-	(4)	-	-
Solitaire S.r.l.	76	99	-	72
Agricola Merse S.r.l.	85	17	-	20
Grafiche Zanini S.r.l.	-	-	-	-
INFI Monti S.p.A.	130	8	37	22
Totali	291	120	37	114
Totale	1.648	1.740	1.937	1.821



Raccordo fra i valori di patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio della società capogruppo con i corrispondenti valori consolidati

(in migliaia di euro)	30 giugno 2016		31 dicembre 2015	
	Utile netto (perdita)	Patrimonio netto	Utile netto (perdita)	Patrimonio netto
Bilancio separato della Monrif S.p.A.	439	74.366	1.300	73.975
Eliminazione valore di carico delle partecipazioni	-	(119.906)	2.291	(119.971)
Assunzione patrimonio netto delle partecipate	378	57.240	(396)	58.140
Maggior valore attribuito a testate	-	10.532	-	10.532
Maggior valore attribuito agli immobili al netto degli ammortamenti	(246)	14.126	(493)	14.372
Eliminazione dividendi infragruppo	(1.500)	-	-	-
Rettifiche di consolidamento	259	(2.283)	140	(2.293)
Bilancio consolidato	(670)	34.075	2.842	34.755
Quota di competenza dei terzi	29	15.747	(847)	15.727
Bilancio consolidato Gruppo Monrif	(699)	18.328	3.689	19.028

Il prospetto sopra riportato evidenzia il raccordo tra il bilancio separato della controllante ed il bilancio consolidato e riassume sinteticamente le rettifiche e le eliminazioni di consolidamento.



Risultati per area di attività

Il Gruppo opera principalmente nei settori editoriale, alberghiero, immobiliare e multimediale attraverso le seguenti principali società:

- Monrif S.p.A, capogruppo *holding* di partecipazioni;
- Poligrafici Editoriale S.p.A. e sue controllate Editrice Il Giorno S.r.l, Superprint Editoriale S.r.l e Speed Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.p.A. nel settore editoriale e raccolta pubblicità;
- Poligrafici Printing S.p.A. e sua controllata CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l nel settore stampa. L'attività di Grafica Editoriale Printing S.r.l è stata affittata a Rotopress International S.r.l con decorrenza 1° marzo 2015;
- Monrif Net S.r.l nel settore internet e multimediale;
- Poligrafici Real Estate S.r.l e C.A.F.I. S.r.l nel settore immobiliare;
- E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l (di seguito "EGA") e la sua controllata nel settore alberghiero.

Monrif S.p.A.

La Monrif S.p.A. (di seguito "Società") ha chiuso il primo semestre 2016 con un utile dopo le imposte di € 0,4 milioni dopo avere incassato dalla controllata EGA un dividendo di € 1,5 milioni. L'analogo periodo del 2015 aveva registrato una con una perdita di € 2 milioni.

Conto economico riclassificato

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015
- Altri ricavi	266	194
Totale Ricavi	266	194
- Costi operativi	441	391
- Costo del lavoro	162	103
- Margine operativo lordo	(337)	(300)
- Risultato operativo	(337)	(300)
- Proventi e (oneri) finanziari	566	(2.133)
- Proventi ed (oneri) da valutazione partecipazioni	(8)	12
- Utile (perdita) prima delle imposte	221	(2.421)
- Imposte correnti e differite	(218)	(444)
- Utile (perdita) dell'esercizio	439	(1.977)

Stato Patrimoniale riclassificato

(in migliaia di euro)	30.06.2016	31.12.2015
- Attivo non corrente	128.424	128.578
- Attivo corrente	2.764	2.142
Totale attività	131.188	130.720
- Patrimonio netto	74.366	73.975
- Passività non correnti	238	407

-Passività correnti	56.584	56.338
Totale passività e Patrimonio Netto	131.188	130.720

Indebitamento finanziario netto

(in migliaia di euro)	30.06.2016	31.12.2015
A Liquidità	864	1.411
B Attività finanziarie correnti	171	244
C Crediti finanziari correnti verso terzi	700	-
D Crediti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	47	48
E Crediti finanziari verso altri	-	-
F Crediti finanziari correnti (C+D+E)	747	48
G Debiti bancari correnti	36.467	37.810
H Parte corrente dell'indebitamento non corrente	304	323
I Altri debiti finanziari correnti per locazioni finanziarie	-	-
J Altri debiti finanziari correnti verso controllate	9.338	8.538
K Indebitamento finanziario corrente (G+H+I+J)	46.109	46.671
L Indebitamento (Disponibilità) finanziario corrente netto (K-A-B-F)	44.327	44.968
M Debiti bancari non correnti	154	329
N Altri debiti non correnti per locazioni finanziarie	-	-
O Indebitamento finanziario non corrente (M+N)	154	329
P Indebitamento finanziario netto (L+O) come da comunicazione CONSOB	44.481	45.297
Q Altri crediti finanziari non correnti	-	700
R Crediti finanziari non correnti	-	700
S Indebitamento finanziario netto (P-R)	44.481	44.597

Settore editoriale e della raccolta pubblicitaria

Quotidiani e riviste

Il settore editoriale e della raccolta pubblicitaria fa capo alla Poligrafici Editoriale S.p.A. ed alle sue controllate: Editrice il Giorno S.r.l., Superprint Editoriale S.r.l. e Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.p.A.

Nel periodo in esame i **ricavi netti consolidati** ammontano a € 75,4 milioni rispetto a € 81 milioni dei primi sei mesi del 2015. I ricavi per la vendita di quotidiani e riviste sono pari a € 41,2 milioni mentre i ricavi pubblicitari consolidati ammontano a € 27,8 milioni di cui € 24 milioni relativi alle testate cartacee édite dalla Poligrafici Editoriale S.p.A. ed € 2,7 milioni relativi alla raccolta pubblicitaria *on line* dei siti riconducibili a *Quotidiano.net*.

Gli interventi di riorganizzazione editoriale ed industriale, comprensivi dell'affitto dell'azienda di stampa commerciale sopra descritto, abbinati all'applicazione del "contratto di solidarietà", hanno determinato una diminuzione, rispetto al primo semestre del 2015, dei **costi operativi** consolidati di € 5 milioni (-12%) e del **costo del lavoro** consolidato, al netto degli oneri derivanti da incentivi all'esodo e prepensionamenti, di € 2 milioni (-6%).

Il **marginale operativo lordo consolidato** è positivo per € 5,5 milioni in miglioramento (+28,9%) rispetto ai €

4,2 milioni dello stesso periodo del 2015.

Il **risultato economico** del periodo del Gruppo Poligrafici Editoriale, al netto delle imposte, registra una perdita di € 0,4 milioni contro una perdita di € 2,2 milioni dei primi sei mesi del precedente esercizio.

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2016, pari a € 45,3 milioni, evidenzia un debito a breve termine verso le banche e altri finanziatori di € 19,9 milioni, un debito per *leasing* finanziari di € 15,9 milioni ed un debito per mutui di € 9,5 milioni. Rispetto al 31 dicembre 2015 migliora di € 6,3 milioni.

Settore internet e multimediale

La gestione del settore internet e multimediale è demandata alla controllata Monrif Net S.r.l. che segue dal punto di vista tecnologico, di marketing e di sviluppo il sito di informazione nazionale *www.quotidiano.net* ed i correlati siti di informazione locali inerenti le testate *il Resto del Carlino*, *La Nazione* ed *Il Giorno*.

Dal 9 giugno 2016 tutti i siti sono stati oggetto di profondo rinnovamento nell'area tecnologica per garantire la massima velocità nella fornitura di contenuti, oltre ad una revisione totale della struttura grafica verso modelli più visuali e attrattivi per gli utenti. Sono inoltre stati ampliati i contenuti di *'infotainment'* quali sport, viaggi, benessere, *food*, *gossip*, moda, azioni che hanno permesso già da subito di aumentare il numero delle visite dei siti. La società ha realizzato ricavi per € 2,7 milioni in linea con l'analogo periodo del 2015.

Settore stampa

Il settore stampa fa capo alla Poligrafici Printing S.p.A., *holding* di partecipazioni quotata all'*Alternative Investment Market* (AIM) mercato non regolamentato gestito da Borsa Italiana S.p.A., ed alle sue controllate Grafica Editoriale Printing S.r.l. (GEP) e Centro Stampa Poligrafici S.r.l. (CSP).

Nell'analizzare i risultati del primo semestre del 2016 occorre considerare che:

- con decorrenza 1 marzo 2015 l'attività di stampa grafica è stata data in affitto alla società Rotopress International S.r.l. ("RT"), società specializzata sia nella stampa di quotidiani per conto terzi sia nella stampa commerciale, partecipata al 33% da Poligrafici Printing S.p.A.;
- il corrispettivo di stampa con la Poligrafici Editoriale è stato rivisto, con effetti retroattivi, a far data dal 31 agosto 2015.

Il Gruppo Poligrafici Printing nel 1° semestre 2016 evidenzia ricavi consolidati di 14,4 milioni di euro rispetto agli € 20,8 milioni del 1° semestre dell'anno precedente. Tale diminuzione è imputabile principalmente agli effetti citati in precedenza. In particolare i ricavi inerenti la stampa grafica erano stati pari nei primi due mesi del 2015 a € 3,1 milioni e quelli derivanti dalla vendita delle rimanenze di carta a € 1,2 milioni. Si evidenzia, inoltre, che la riduzione del corrispettivo di stampa sopracitato ha determinato una riduzione dei ricavi per € 1 milione.

Il margine operativo lordo consolidato è pari ad € 4,5 milioni contro € 5,7 milioni al 30 giugno 2015. Il risultato consolidato registra un utile di € 1,6 milioni contro l'utile di € 1,4 milioni dell'analogo periodo del 2015.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2016 risulta pari a € 17 milioni contro € 19,2 milioni del 31 dicembre 2015.

Poligrafici Printing S.p.A., che redige il bilancio secondo i principi contabili italiani, ha chiuso il 1° semestre 2016 con un utile di € 2,4 milioni (utile di € 2,3 milioni al 30 giugno 2015).



Settore Immobiliare

Il settore immobiliare del Gruppo fa capo alla Poligrafici Real Estate S.r.l. ed alla CAFI S.r.l.

Il Gruppo prosegue nell'opera di valorizzazione del portafoglio immobiliare tramite locazioni a terzi e progetti di sviluppo.

Settore alberghiero

Il settore alberghiero fa capo alla controllata EGA.

Nell'analizzare i risultati consolidati al 30 giugno 2016 occorre preliminarmente evidenziare che:

- in data 16 settembre 2015 il Gruppo E.G.A. ha ceduto al Gruppo Leonardo Hotel's il ramo d'azienda inerente la gestione dell'Hotel Hermitage;

- con atto del 22 dicembre 2015, iscritto presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 28 dicembre 2015, EGA S.r.l. ha effettuato la scissione parziale a favore della controllante Monrif S.p.A. avente ad oggetto la partecipazione detenuta nella Immobiliare Fiomes S.r.l. (successivamente fusa per incorporazione nella medesima Monrif S.p.A.), con effetti contabili e fiscali retrodatati a decorrere dal 1° gennaio 2015. Immobiliare Fiomes S.r.l. ha ceduto in data 16 settembre 2015 l'immobile Hotel Hermitage al Gruppo Leonardo Hotel's.

Il fatturato degli alberghi risulta pari a € 8,9 milioni rispetto ai € 10 milioni all'analogo periodo del 2015. A perimetro omogeneo, ovvero escludendo dal fatturato del 2015 quanto prodotto dall'hotel Hermitage (€ 2,1 milioni), lo stesso risulterebbe in crescita del 13%.

Il margine operativo lordo è di € 2,3 milioni contro € 2,6 milioni del primo semestre 2015 ed è pari a oltre il 25% del fatturato. Il margine operativo lordo inerente l'Hotel Hermitage era stato pari a € 0,7 milioni.

Il risultato consolidato del Gruppo Ega al 30 giugno 2016 evidenzia un utile dopo le imposte per € 0,8 milioni rispetto l'utile di € 0,7 milioni registrato al 30 giugno 2015.

La posizione finanziaria netta è negativa di € 8,1 milioni rispetto € 8,3 milioni del 31 dicembre 2015, dopo avere corrisposto alla controllante Monrif S.p.A. un dividendo di € 1,5 milioni.

Conto economico consolidato riclassificato

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015
- Ricavi per servizi alberghieri	8.946	10.003
- Altri ricavi	377	606
Totale Ricavi	9.323	10.609
- Costi operativi	5.039	5.776
- Costo del lavoro	2.006	2.276
- Margine operativo lordo	2.278	2.557
- Ammortamenti e perdite di valore di immobilizzazioni	736	1.036
- Accantonamento fondi ed oneri	5	8
- Risultato operativo	1.537	1.513
- Proventi e (oneri) finanziari	(272)	(313)
- Utile (perdita) prima delle imposte	1.265	1.200



- Imposte correnti e differite	512	526
- Utile (perdita) dell'esercizio	753	674

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

(in migliaia di euro)	30.06.2016	31.12.2015
- Attivo non corrente	32.000	32.983
- Attivo corrente	6.644	7.177
Totale attività	38.644	40.160
-Patrimonio netto	21.688	22.435
-Passività non correnti	11.504	12.148
-Passività correnti	5.452	5.577
Totale passività e Patrimonio Netto	38.644	40.160

Indebitamento finanziario netto consolidato

(in migliaia di euro)	30.06.2016	31.12.2015
A Liquidità	578	949
B Attività finanziarie correnti	-	-
C Crediti finanziari correnti verso terzi	300	-
D Crediti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	3.082	2.997
E Crediti finanziari verso altri	-	-
F Crediti finanziari correnti (C+D+E)	3.382	2.997
G Debiti bancari correnti	-	-
H Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.204	1.127
I Altri debiti finanziari correnti per locazioni finanziarie	-	-
J Altri debiti finanziari correnti verso controllate	-	-
K Indebitamento finanziario corrente (G+H+I+J)	1.204	1.127
L Indebitamento (Disponibilità) finanziario corrente netto (K-A-B-F)	(2.756)	(2.819)
M Debiti bancari non correnti	10.832	11.438
N Altri debiti non correnti per locazioni finanziarie	-	-
O Indebitamento finanziario non corrente (M+N)	8.076	11.438
P Indebitamento finanziario netto (L+O) come da comunicazione CONSOB	8.076	8.619
Q Altri crediti finanziari non correnti	-	300
R Crediti finanziari non correnti	-	300
S Indebitamento finanziario netto (P-R)	8.076	8.319

Principali rischi e incertezze cui Monrif S.p.A. e il Gruppo sono esposti

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle



materie prime.

La generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese ha determinato una carenza di liquidità che si rifletterà in definitiva sullo sviluppo industriale di molti *business* con effetti negativi sia per il settore dell'editoria, con tagli alle campagne pubblicitarie, rinvio nel lancio di nuovi prodotti e riduzione nei *budget* promozionali, che per il settore alberghiero.

L'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero essere negativamente condizionate con effetto diretto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nel caso tali misure non determinassero effetti positivi sull'economia reale.

Rischi connessi ai risultati del Gruppo e continuità aziendale

Il Gruppo Monrif ha conseguito nel 1° semestre 2016, un utile a livello di risultato operativo di € 2,1 milioni ed una perdita netta di € 0,7 milioni. Tali risultati evidenziano sensibili miglioramenti rispetto all'analogo periodo del 2015, in particolare sul risultato operativo nonostante gli effetti derivanti dalla riduzione complessiva dei ricavi, in particolare della raccolta pubblicitaria sui mezzi di comunicazione e dei quotidiani gestiti dal Gruppo.

Inoltre, considerate le *performances* del Gruppo, le cessioni immobiliari effettuate ed il trend di riduzione dei tassi di interesse sul mercato, in data 24 marzo 2016 è stata siglata una ulteriore revisione della Convenzione che ha determinato la riduzione dello *spread* applicato oltre che il mantenimento delle linee per cassa e per firma fino al 31 dicembre 2017.

Peraltro la cessione del complesso immobiliare di Firenze da parte della controllata Poligrafici Editoriale S.p.A. ed il rispetto dei parametri finanziari al 31 dicembre 2014 avevano già permesso una prima revisione, in data 29 aprile 2015, della Convenzione bancaria, attiva da aprile 2014, con un importante effetto positivo sugli oneri finanziari oltre ad un'ulteriore proroga di 12 mesi, fino al 30 giugno 2016, delle scadenze del debito a medio - lungo termine della controllata GEP.

Per quanto riguarda la Società e la controllata EGA gli andamenti consuntivati nel corso del 1° semestre 2016 sono risultati allineati a quelli inclusi nel piano pluriennale approvato nel mese di marzo 2014 e pertanto non si è resa necessaria la predisposizione di piani aggiornati. Per entrambe le società è stato analizzato il fabbisogno finanziario per i prossimi dodici mesi dal quale è emerso che i flussi di cassa della gestione corrente, tenuto conto delle stime di variazione del capitale circolante netto sulla base dei piani sopramenzionati, risultano sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario. Inoltre gli Amministratori hanno anche analizzato il rispetto dei parametri finanziari applicabili all'accordo bancario della Società ed EGA dal quale non sono emerse criticità anche in considerazione dell'aggiornamento di tali parametri avvenuto con la recente revisione della Convenzione di cui sopra. Peraltro, in accordo con gli impegni contenuti nella Convenzione Interbancaria di cui sopra, gli Amministratori hanno confermato il mandato a consulenti terzi per la cessione di uno o più immobili - albergo, finalizzata alla ulteriore riduzione dell'indebitamento finanziario di Monrif S.p.A. entro il mese di giugno del 2017, che potrebbe avvenire, laddove ce ne fosse la necessità, anche tramite il supporto finanziario degli azionisti della stessa.

Anche per quanto riguarda la Poligrafici Editoriale S.p.A. gli andamenti previsti sono risultati allineati al Piano Pluriennale del Gruppo Poligrafici Editoriale per il periodo 2016-2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione dello stesso in data 15 marzo 2016. Inoltre nella riunione del Consiglio di Amministrazione del



27 luglio 2016 di tale società controllata è stato analizzato anche il fabbisogno finanziario per i prossimi dodici mesi dal quale è emerso che i flussi di cassa della gestione corrente, tenuto conto delle stime di variazione del capitale circolante netto sulla base del Piano pluriennale sopramenzionato, risultano sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario. Inoltre, sulla base dei dati attesi per l'esercizio 2016, gli Amministratori della Poligrafici Editoriale S.p.A. hanno anche analizzato il rispetto dei parametri finanziari applicabili all'accordo bancario, senza riscontrare criticità.

Pertanto, su tali basi, il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Per la gestione del fabbisogno finanziario, il Gruppo adotta una procedura vincolante che impone il rigoroso rispetto di criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle opzioni di finanziamento/investimento e l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di natura speculativa.

L'evoluzione della situazione finanziaria del Gruppo dipende da numerose condizioni, ivi incluse, il raggiungimento degli obiettivi previsti, nonché l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui opera. L'accordo con tutti i principali istituti finanziari, precedentemente illustrato, permette di far fronte ai fabbisogni della gestione operativa ordinaria e straordinaria. Le azioni intraprese per il contenimento dei costi di gestione, evidenziate nella relazione alla gestione, dovrebbero consentire, a regime, il riassorbimento dei fabbisogni di capitale di funzionamento manifestatisi a seguito degli interventi nell'area produttiva ed all'erogazione al personale prepensionato del trattamento di fine rapporto, comprensivo degli incentivi all'esodo, ed incrementare la capacità di generare risorse finanziarie e far fronte ai fabbisogni delle nuove scadenze dei debiti finanziari.

Tuttavia ulteriori rilevanti e improvvise contrazioni dei volumi nei ricavi, ed in particolare di quelli pubblicitari, potrebbero ridurre la capacità della gestione operativa di generare cassa.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo Monrif è esposto in maniera marginale a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio. L'esposizione ai rischi di cambio è collegata principalmente ad un finanziamento a breve termine in Franchi Svizzeri.

Un ipotetico incremento o decremento del 10% nel tasso di cambio avrebbe portato ad un effetto economico nell'anno 2015 rispettivamente di +/- 187 migliaia di euro, al netto degli effetti fiscali.

Il Gruppo Monrif utilizza varie forme di finanziamento finalizzate alla copertura dei fabbisogni delle proprie attività. Tutti i finanziamenti sono a tasso variabile senza ricorso a strumenti di copertura fatta eccezione per una operazione non speculativa di "interest rate swap" della controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l. a copertura dei rischi legati all'oscillazione dei tassi sui propri *leasing* finanziari.

Un ipotetico incremento o decremento del 10% nei tassi applicati avrebbe portato ad un effetto a conto economico nell'anno 2015 rispettivamente di +/- 337 migliaia di euro, al netto degli effetti fiscali.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

Il Gruppo, operando nel settore della stampa, è un grande acquirente di carta. Per evitare che le fluttuazioni di



prezzo di questa materia prima abbiano ripercussioni sui bilanci, ha mantenuto ampio il numero di fornitori in modo da poter essere sempre nelle condizioni di ottenere le forniture alle migliori condizioni anche nei momenti di tensione.

Rischi connessi alla politica ambientale

I prodotti e le attività del Gruppo Monrif non sono soggetti a particolari norme e regolamenti (locali, nazionali e sovranazionali) in materia ambientale.

Rischio di credito

I principali crediti del Gruppo derivano dalle attività del settore editoriale, del settore grafico e da quello pubblicitario. Relativamente al settore editoriale tali crediti sono coperti da garanzie fidejussorie e pertanto con rischi limitati. Per il settore grafico e pubblicitario la politica del Gruppo è impostata nella verifica dell'affidabilità e della conoscenza dei clienti prima della sottoscrizione di contratti rilevanti.

I saldi vengono monitorati costantemente nel corso dell'esercizio in modo da limitare le esposizioni ed i contenziosi.

Altre informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

I settori in cui opera la Monrif S.p.A. e le altre società del Gruppo non richiedono una significativa e particolare attività di ricerca e sviluppo.

Tutte le società riservano, comunque, grande attenzione all'aggiornamento tecnologico sia del *software* che dell'*hardware* per la gestione dei processi editoriali e di stampa.

Principali avvenimenti intervenuti dopo il 30 giugno 2016 e prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo Monrif

Successivamente il 30 giugno 2016 non sono emersi avvenimenti di particolare rilievo.

Il mercato editoriale e della relativa raccolta pubblicitaria mostrano segnali alquanto negativi mentre il settore alberghiero mantiene il *trend* positivo registrato nel 1° semestre dell'anno.

Le valutazioni per il prosieguo del 2016 risultano difficili, condizionate dal *sentiment* prevalente nel nostro Paese e dai recenti avvenimenti internazionali.

In tale contesto il Gruppo ha recentemente rivisto le proprie *properties* digitali, per rilanciare con vigore il settore multimediale che vede, per quanto concerne le *news*, continui mutamenti e nuove necessità, con la componente *social* quale elemento conduttore nella produzione degli articoli e pertanto per aumentare le pagine per utente.

Continuano, come già riportato nel Resoconto al 31 marzo 2016 le trattative con i maggiori editori italiani per trovare sinergie e risparmi di costi nella produzione dei quotidiani. Il nostro Gruppo, tramite la Poligrafici Printing, quotata all'*Alternative Investment Market* Italia, si pone come *driver* in tale auspicabile operazione di concentrazione industriale.

Nel mese di luglio 2016 ha preso il via la *partnership* commerciale e di subconcessione tra le concessionarie pubblicitarie OPQ S.r.l. (gruppo Editoriale Bresciana e Seasab) e Speed S.p.A. (Gruppo Poligrafici Editoriale)



con l'obiettivo di rafforzare le posizioni di mercato e di *leadership* nei territori strategici delle due società quali la Lombardia e l'Emilia Romagna. OPQ gestirà per Speed la raccolta pubblicitaria locale nelle province di Lecco e Sondrio mentre Speed gestirà per OPQ la raccolta pubblicitaria sui territori di Toscana, Umbria e La Spezia.

Prosegue come da programma il piano di intervento sugli organici dei giornalisti così come autorizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e previsto dagli accordi sottoscritti con le organizzazioni sindacali nell'agosto 2014. La fuoriuscita complessiva, di n. 30 giornalisti in pensione e di n. 32 giornalisti in prepensionamento dall'inizio del piano di riorganizzazione, che si completerà il 30 settembre 2016 così come previsto dal decreto ministeriale, ed il parziale inserimento di giovani figure professionali consolideranno l'importante effetto di riduzione del costo del lavoro, sia unitario che complessivo.

Pertanto, anche sulla base di quanto precedentemente esposto, si stima che, pur perdurando l'estrema debolezza delle condizioni del mercato pubblicitario, gli interventi realizzati e quelli in corso di attuazione determineranno risultati operativi migliori rispetto a quanto conseguito nel 2015.

Informazioni societarie

Revisione contabile della relazione finanziaria semestrale

Come previsto dalle disposizioni di legge il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2016 è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Deloitte & Touche S.p.A.

Azioni proprie

Nel corso del primo semestre 2016 la Monrif S.p.A. non ha acquistato né venduto azioni proprie nemmeno per il tramite di società fiduciarie o interposta persona e non ha detenuto azioni proprie in portafoglio.

La controllata Poligrafici Editoriale S.p.A. possiede:

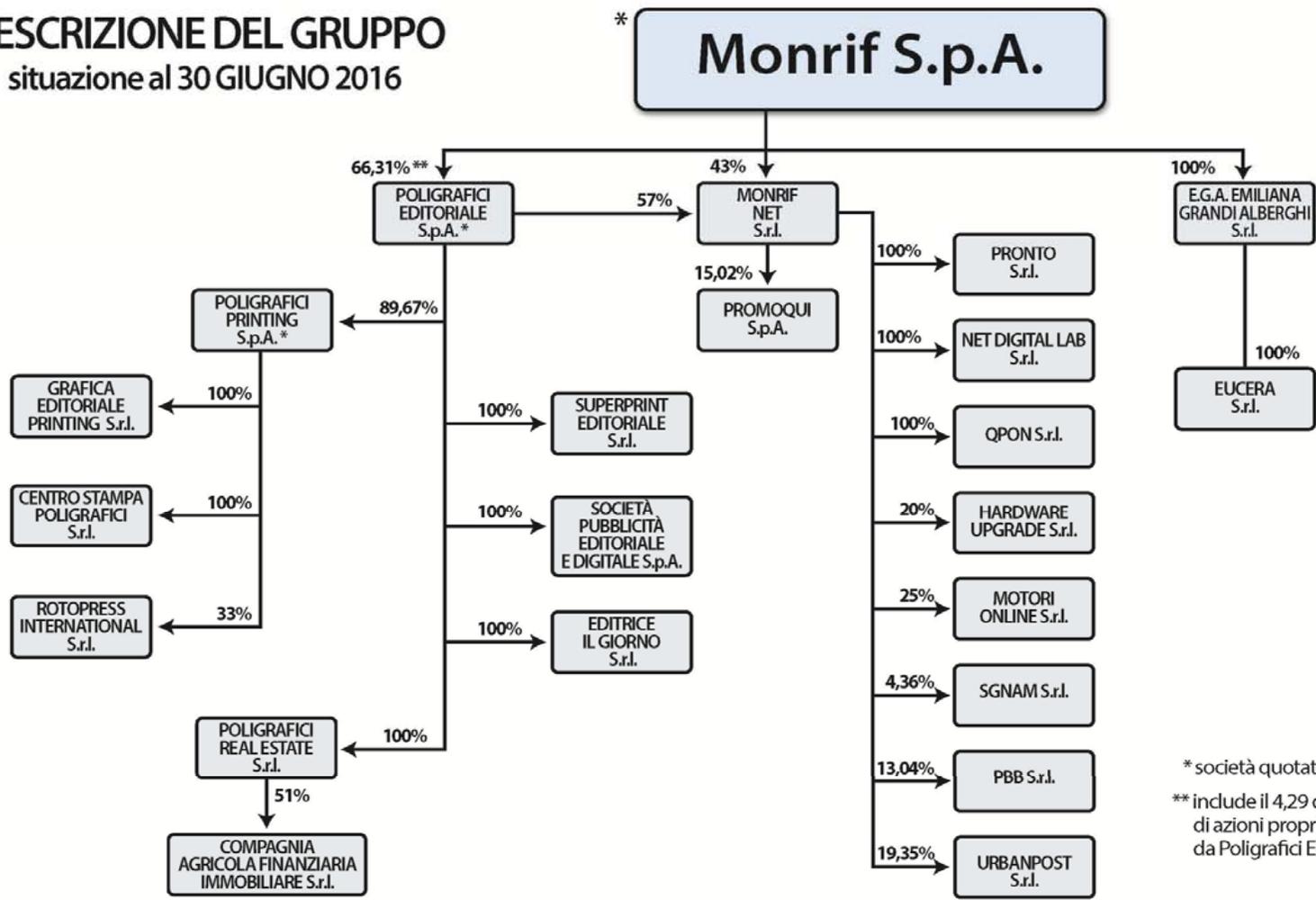
- n. 5.663.920 azioni ordinarie Poligrafici Editoriale S.p.A. per un controvalore di € 4,6 milioni, pari al 4,29% del capitale sociale;
- n. 2.668.880 azioni ordinarie Monrif S.p.A. per un controvalore di € 0,8 milioni, pari all' 1,78% del capitale sociale.

La movimentazione intervenuta nel periodo in esame è stata la seguente:

Titolo	Saldo 31.12.2015	acquisti	vendite	Saldo 30.06.2016
n. Azioni Poligrafici Editoriale S.p.A.	5.663.920	-	-	5.663.920
n. Azioni Monrif S.p.A.	2.668.880	-	-	2.668.880

DESCRIZIONE DEL GRUPPO

situazione al 30 GIUGNO 2016



* società quotate
 ** include il 4,29 di acquisti di azioni proprie effettuati da Poligrafici Editoriale S.p.A.



Gruppo Monrif
Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016



Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata

(in migliaia di euro)	<i>Note</i>	30.06.2016	31.12.2015
ATTIVITA'			
Immobili, impianti e macchinari	1	118.117	122.339
Investimenti immobiliari	2	6.764	7.071
Attività immateriali	3	31.127	31.111
Partecipazioni:			
- in società valutate al patrimonio netto	4	2.319	2.319
- in altre società valutate al costo	4	1.880	1.878
Attività finanziarie non correnti	5	1.932	3.665
Attività per imposte differite	6	15.160	15.129
ATTIVITA' NON CORRENTI		177.299	183.512
Rimanenze	7	1.523	1.523
Crediti commerciali e diversi	8	35.743	37.430
Attività finanziarie correnti	9	41	55
Crediti per imposte correnti	10	209	378
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	6.523	5.991
ATTIVITA' CORRENTI		44.039	45.377
TOTALE ATTIVITA'		221.338	228.889
PASSIVITA'			
Capitale sociale	12	76.612	76.612
Riserve	13	5.863	5.864
Utili (perdite) accumulati	14	(64.147)	(63.448)
Interessi delle minoranze	15	15.747	15.727
PATRIMONIO NETTO		34.075	34.755
Debiti finanziari non correnti	16	15.705	18.218
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	17	6.961	8.004
Fondo TFR e di quiescenza	18	22.610	23.527
Debiti per locazioni finanziarie	19	11.509	13.748
Debiti per imposte differite	20	228	237
PASSIVITA' NON CORRENTI		57.013	63.734
Debiti commerciali	21	17.657	16.064
Altri debiti e fondi correnti	22	32.382	33.050
Debiti finanziari correnti	16	74.746	77.020
Debiti per locazioni finanziarie	19	4.383	3.595



Debiti per imposte correnti	23	1.082	671
PASSIVITA' CORRENTI		130.250	130.400
TOTALE PASSIVITA'		187.263	194.134
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		221.338	228.889

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione DEM/6064293 del 28/07/2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale finanziaria consolidata sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e descritti nel commento delle singole voci di bilancio.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Ricavi	24	80.367	87.692
Altri ricavi	25	4.068	3.558
Variazione rimanenze prodotti finiti e prodotti in corso di lavoraz.	25	6	(110)
Totale ricavi		84.441	91.140
Consumi di materie ed altri	26	9.342	12.586
Costi del lavoro	27	35.551	37.228
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	28	5.132	5.544
Altri costi operativi	29	32.294	34.970
Totale costi operativi		82.319	90.328
Risultato operativo		2.122	812
Proventi (oneri) finanziari	30	(2.027)	(3.717)
Rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita		-	-
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni		-	-
Utile (perdita) prima delle imposte e degli interessi delle minoranze		95	(2.905)
Totale imposte correnti e differite sul reddito	31	765	757
Utile (perdita) prima degli interessi delle minoranze		(670)	(3.662)
Interessi delle minoranze (Utile) Perdita	32	(29)	612
Risultato di periodo		(699)	(3.050)
Utile (Perdita) base diluito per azione (in euro)	33	(0,005)	(0,020)

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione DEM/6064293 del 28/07/2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale finanziaria consolidata sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e descritti nel commento delle singole voci di bilancio.



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Utile (perdita) del periodo prima degli interessi delle minoranze (A)	(670)	(3.662)
<i>Componenti che potrebbero essere classificati successivamente a Conto economico</i>		
Utili (perdite) da attività finanziarie disponibili per la vendita	(1)	-
<i>Componenti che non saranno classificati successivamente a Conto economico</i>		
Rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)	-	-
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)	-	-
Totale altri utili (perdite) al netto effetto fiscale (B)	-	-
Totale Utile (perdita) complessivo del periodo (A+B)	(671)	(3.662)
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	(642)	(3.050)
Azionisti di minoranza	(29)	(612)



Rendiconto Finanziario consolidato semestrale

(in migliaia di euro)	30.06.2016	30.06.2015
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	(699)	(3.050)
Interessi delle minoranze utile (perdita)	29	(612)
Rettifiche per:		
Ammortamento immobilizzazioni materiali ed immateriali	5.132	5.544
(Plusvalenze)/Minusvalenze cessione immobilizzazioni	(135)	7
Rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	41	(15)
Differenze (attive) passive cambio non realizzate	(9)	210
Elementi non monetari	5.029	5.746
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(926)	(759)
Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	(1.623)	(120)
Variazione netta delle imposte differite	(40)	57
Flusso monetario operativo prima delle variazioni di capitale circolante	1.770	1.262
Variazione nelle rimanenze	-	2.074
Variazione nei crediti commerciali e diversi (inclusi crediti per imposte correnti)	(897)	5.802
Variazione nei debiti commerciali e diversi (inclusi debiti per imposte correnti)	5.668	(7.825)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle variazioni di capitale circolante	4.771	51
Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione operativa	6.541	1.313
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Pagamenti per acquisto immobilizzazioni materiali	(185)	(241)
Pagamenti per acquisto immobilizzazioni immateriali	(299)	(195)
Pagamenti per acquisti di partecipazioni	(2)	-
Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione di investimento	(486)	(436)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione netta delle attività finanziarie non correnti	733	9
Variazione netta delle passività finanziarie non correnti (inclusi leasing)	(4.779)	(13.356)
Variazione netta delle attività finanziarie correnti	-	25
Variazione netta delle passività finanziarie correnti (inclusi leasing)	(1.477)	(9.542)
Altre movimentazioni di patrimonio netto	-	6
Disponibilità liquide generate dalla gestione finanziaria	(5.523)	(22.858)



INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E DEI MEZZI EQUIVALENTI	532	(21.981)
<hr/>		
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	5.991	32.062
<hr/>		
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	6.523	10.081
<hr/>		
Imposte pagate	31	154
Interessi pagati	1.572	2.624



VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Riserva per rimisurazione piani dipend.ai benefici definiti IAS 19	Riserva da attività disponibili per la vendita	Riserva da Sovrapp. azioni	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) a nuovo IAS	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	Interessi delle minoranze	Totale patrimonio netto
Valore al 1° gennaio 2016	78.000	(1.388)	4.304	459	18	-	1.083	(69.731)	2.594	3.689	15.727	34.755
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(699)	29	(670)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	(1)	-	-	-	-	-	-	(1)
Totale utile (perdita) complessivo	78.000	(1.388)	4.304	459	17	-	1.083	(69.731)	2.594	2.990	15.756	34.084
Destinazione utile/Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	3.689	-	(3.689)	-	-
Azioni Monrif di Poligrafici Editoriale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(9)	(9)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi Poligrafici Printing	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi Pronto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore al 30 giugno 2016	78.000	(1.388)	4.304	459	17	-	1.083	(66.042)	2.594	(699)	15.747	34.075

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Riserva per rimisurazione piani dipend.ai benefici definiti IAS 19	Riserva da attività disponibili per la vendita	Riserva da Sovrapp. azioni	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) a nuovo IAS	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	Interessi delle minoranze	Totale patrimonio netto
Valore al 1° gennaio 2015	78.000	(1.388)	4.304	(1.585)	18	-	1.083	(65.731)	2.594	(2.415)	16.336	31.216
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.050)	(612)	(3.662)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.050)	(612)	(3.662)
Destinazione utile/Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	(2.415)	-	2.415	-	-
Azioni Monrif di Poligrafici Editoriale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	6
Dividendi Poligrafici Printing	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi Pronto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore al 30 giugno 2015	78.000	(1.388)	4.304	(1.585)	18	-	1.083	(68.146)	2.594	(3.050)	15.730	27.560



INFORMATIVA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27 LUGLIO 2006

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

(in migliaia di euro)	Al 30.06.2016	di cui parti correlate	Al 31.12.2015	di cui parti correlate
Attività				
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	118.117		122.339	
Investimenti immobiliari	6.764		7.071	
Attività immateriali	31.127		31.111	
Partecipazioni:				
- in società valutate al patrimonio netto	2.319		2.319	
- in società valutate al costo	1.880		1.878	
Attività finanziarie non correnti	1.932		3.665	
Attività per imposte differite	15.160		15.129	
Totale attività non correnti	177.299		183.512	
Attività correnti				
Rimanenze	1.523		1.523	
Crediti commerciali e diversi	35.743	1.648	37.430	1.648
Attività finanziarie correnti	41		55	
Crediti per imposte correnti	209		378	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.523		5.991	
Totali attività correnti	44.039		45.377	
Totali attività non correnti destinate alla dismissione	-		-	
Totale attività	221.338		228.889	



PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	Al 30.06.2016	di cui parti correlate	Al 31.12.2015	di cui parti correlate
Patrimonio netto				
Capitale sociale	76.612		76.612	
Riserve	5.863		5.864	
Utili (perdite) a nuovo	(64.147)		(63.448)	
Interessi delle minoranze	15.747		15.727	
Totale patrimonio netto	34.075		34.755	
Passività non correnti				
Debiti finanziari	15.705		18.218	
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	6.961	506	8.004	
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	22.610		23.527	
Debiti per locazioni finanziarie	11.509		13.748	
Debiti per imposte differite	228		237	
Totale passività non correnti	57.013		63.734	
Passività correnti				
Debiti commerciali	17.657	1.234	16.064	1.299
Altri debiti correnti	32.382		33.050	
Debiti finanziari	74.746		77.020	
Debiti per locazioni finanziarie	4.383		3.595	
Debiti per imposte correnti	1.082		671	
Totale passività correnti	130.250		130.400	
Totale passività	187.263		194.134	
Totale passività e patrimonio netto	221.338		228.889	



CONTO ECONOMICO SEMESTRALE CONSOLIDATO CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

(in migliaia di euro)	1° semestre 2016	di cui parti correlate	1° semestre 2015	di cui parti correlate
Ricavi	80.367	187	87.692	1.261
Altri ricavi	4.068	1.750	3.558	1.168
Variatione nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	6		(110)	
Totale ricavi	84.441		91.140	
Consumi di materie prime ed altri	9.342	326	12.586	619
Costi del lavoro	35.551		37.228	
Ammortamenti e perdite di valore immobilizzazioni	5.132		5.544	
Altri costi operativi	32.294	1.495	34.970	1.408
Totale costi	82.319		90.328	
Risultato operativo	2.122		812	
Proventi finanziari	26		29	
Oneri finanziari	(2.053)		(3.746)	3
Totale proventi (oneri) finanziari	(2.027)		(3.717)	
Rettifiche di valore di attività finanziarie per la vendita	-		-	
Proventi (oneri) da valutazione partecipazioni	-		-	
Utile (perdita) prima delle imposte	95		(2.905)	
Imposte correnti e differite sul reddito	765		757	
Utile (perdita) prima degli interessi delle minoranze	(670)		(3.662)	
Interessi delle minoranze	(29)		612	
Utile (perdita) del periodo del Gruppo	(699)		(3.050)	



NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2016

Informazioni societarie

La Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Monrif (di seguito anche “Gruppo”) al 30 giugno 2016 è stata approvata ed autorizzata alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in data 27 luglio 2016.

Monrif S.p.A. (di seguito anche “Società” o “Capogruppo”) è una società per azioni, quotata alla Borsa di Milano, con sede sociale a Bologna in via Enrico Mattei, 106 ed esercita in via prevalente l’assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia o finanziaria. Le società controllate operano nel settore editoriale e della raccolta pubblicitaria, nella stampa per conto terzi, nel settore immobiliare ed in quello dei servizi alberghieri.

Nell’allegato n. 4 forniamo l’informativa di settore.

Stagionalità

I ricavi pubblicitari ed alberghieri del Gruppo sono soggetti a fenomeni di stagionalità con un rallentamento nei mesi estivi di luglio ed agosto. Pertanto i valori del fatturato pubblicitario e alberghiero del primo semestre non possono essere considerati rappresentativi dell’intero esercizio.

Criteri di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in accordo con i principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall’Unione Europea. Con IFRS si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’ *International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Pertanto, nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34–*Bilanci Intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2016 rilevanti per il Gruppo”.

Si segnala, inoltre, che il bilancio consolidato semestrale abbreviato non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale, e dovrebbe essere letto congiuntamente con il bilancio annuale del Gruppo al 31 dicembre 2015.

Continuità aziendale

Il Gruppo Monrif ha conseguito nel 1° semestre 2016, un utile a livello di risultato operativo di € 2,1 milioni ed una perdita netta di € 0,7 milioni. Tali risultati evidenziano sensibili miglioramenti rispetto all’analogo periodo del 2015, in particolare sul risultato operativo nonostante gli effetti derivanti dalla



riduzione complessiva dei ricavi, in particolare della raccolta pubblicitaria sui mezzi di comunicazione e dei quotidiani gestiti dal Gruppo.

Inoltre, considerate le *performances* del Gruppo, le cessioni immobiliari effettuate ed il trend di riduzione dei tassi di interesse sul mercato, in data 24 marzo 2016 è stata siglata una ulteriore revisione della Convenzione che ha determinato la riduzione dello *spread* applicato oltre che il mantenimento delle linee per cassa e per firma fino al 31 dicembre 2017.

Peraltro la cessione del complesso immobiliare di Firenze da parte della controllata Poligrafici Editoriale S.p.A. ed il rispetto dei parametri finanziari al 31 dicembre 2014 avevano già permesso una prima revisione, in data 29 aprile 2015, della Convenzione bancaria, attiva da aprile 2014, con un importante effetto positivo sugli oneri finanziari oltre ad un'ulteriore proroga di 12 mesi, fino al 30 giugno 2016, delle scadenze del debito a medio - lungo termine della controllata GEP.

Per quanto riguarda la Società e la controllata EGA gli andamenti consuntivati nel corso del 1° semestre 2016 sono risultati allineati a quelli inclusi nel piano pluriennale approvato nel mese di marzo 2014 e pertanto non si è resa necessaria la predisposizione di piani aggiornati. Per entrambe le società è stato analizzato il fabbisogno finanziario per i prossimi dodici mesi dal quale è emerso che i flussi di cassa della gestione corrente, tenuto conto delle stime di variazione del capitale circolante netto sulla base dei piani sopramenzionati, risultano sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario. Inoltre gli Amministratori della Società hanno anche analizzato il rispetto dei parametri finanziari applicabili all'accordo bancario della Società ed EGA dal quale non sono emerse criticità anche in considerazione dell'aggiornamento di tali parametri avvenuto con la recente revisione della Convenzione di cui sopra. Peraltro, in accordo con gli impegni contenuti nella Convenzione Interbancaria di cui sopra, gli Amministratori hanno confermato il mandato a consulenti terzi per la cessione di uno o più immobili - albergo, finalizzata alla ulteriore riduzione dell'indebitamento finanziario di Monrif S.p.A. entro il mese di giugno del 2017, che potrebbe avvenire, laddove ce ne fosse la necessità, anche tramite il supporto finanziario degli azionisti della stessa.

Anche per quanto riguarda la Poligrafici Editoriale S.p.A. gli andamenti previsti sono risultati allineati al Piano Pluriennale del Gruppo Poligrafici Editoriale per il periodo 2016-2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione dello stesso in data 15 marzo 2016. Inoltre nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2016 di tale società controllata è stato analizzato anche il fabbisogno finanziario per i prossimi dodici mesi dal quale è emerso che i flussi di cassa della gestione corrente, tenuto conto delle stime di variazione del capitale circolante netto sulla base del Piano pluriennale sopramenzionato, risultano sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario. Inoltre, sulla base dei dati attesi per l'esercizio 2016, gli Amministratori della Poligrafici Editoriale S.p.A. hanno anche analizzato il rispetto dei parametri finanziari applicabili all'accordo bancario, senza riscontrare criticità.

Pertanto, su tali basi, il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2016

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta



dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2016:

- Emendamenti allo **IAS 19 “Defined Benefit Plans: Employee Contributions”** (pubblicato in data 21 novembre 2013): relativo alla iscrizione in bilancio delle contribuzioni effettuate dai dipendenti o da terze parti ai piani a benefici definiti. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamenti all’**IFRS 11 Joint Arrangements – “Accounting for acquisitions of interests in joint operations”** (pubblicato in data 6 maggio 2014): relativo alla contabilizzazione dell’acquisizione di interessenze in una *joint operation* la cui attività costituisca un business. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamenti allo **IAS 16 Property, plant and equipment** e **IAS 41 Agriculture – “Bearer Plants”** (pubblicato in data 30 giugno 2014): le *bearer plants*, ossia gli alberi da frutto che daranno vita a raccolti annuali (ad esempio le viti, le piante di nocciole), debbano essere contabilizzate secondo i requisiti dello IAS 16 (piuttosto che dello IAS 41). L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamenti allo **IAS 16 – Property, plant and Equipment** e allo **IAS 38 – Intangibles Assets – “Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation”** (pubblicati in data 12 maggio 2014): secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un’attività che include l’utilizzo dell’attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell’attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l’ammortamento. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamento allo **IAS 1 – “Disclosure Initiative”** (pubblicato in data 18 dicembre 2014): l’obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Infine, nell’ambito del processo annuale di miglioramento dei principi, in data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento **“Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle”** (tra cui IFRS 2 *Share Based Payments – Definition of vesting condition*, IFRS 3 *Business Combination – Accounting for contingent consideration*, IFRS 8 *Operating segments – Aggregation of operating segments e Reconciliation of total of the reportable segments’ assets to the entity’s assets*, IFRS 13 *Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables*) e in data 25 settembre 2014 il documento **“Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle”** (tra cui: IFRS 5 – *Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations*, IFRS 7 – *Financial Instruments: Disclosure* e IAS 19 – *Employee Benefits*) che integrano parzialmente i principi preesistenti. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- **Principio IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers** (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono che l'applicazione dell'IFRS 15 possa avere un impatto significativo sugli importi iscritti a titolo di ricavi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo.

- Versione finale dell'**IFRS 9 – Financial Instruments** (pubblicato il 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, *Impairment*, e *Hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
 - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
 - Con riferimento al modello di *impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;

- introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al test di efficacia).

Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Gli amministratori non si attendono che l'applicazione dell'IFRS 9 possa avere un impatto significativo sugli importi e l'informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 - Leases** che è destinato a sostituire il principio IAS 17 - *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *leasing* dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *leasing* per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come *leasing* i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i *leasing* con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno applicato in via anticipata l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto significativo sulla contabilizzazione dei contratti di *leasing* e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei relativi contratti.

- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'**IFRS 10** e **IAS 28 "Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture"**. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

- In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento ***“Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28)”*** (pubblicato in data 18 dicembre 2014), contenente modifiche relative a tematiche emerse a seguito dell’applicazione della *consolidation exception* concesse alle entità d’investimento. Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva, ne è comunque concessa l’adozione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di queste modifiche, non soddisfacendo la società la definizione di società di investimento.

- In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento ***“Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (Amendments to IAS 12)”*** che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 12. Il documento ha l’obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull’iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma ne è consentita l’adozione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell’introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento ***“Disclosure Initiative (Amendments to IAS 7)”*** che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 7. Il documento ha l’obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l’informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un’informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma è consentita un’applicazione anticipata. Non è richiesta la presentazione delle informazioni comparative relative ai precedenti esercizi. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di queste modifiche.

- In data 20 giugno 2016 lo IASB ha pubblicato il documento ***“Classification and measurement of share-based payment transactions (Amendments to IFRS 2)”***. che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled a equity-settled*. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di queste modifiche.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, in applicazione degli IFRS, richiede



l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati che saranno consuntivati potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti ed imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Monrif al 30 giugno 2016 include i prospetti contabili predisposti dalla Monrif S.p.A. e da tutte le società nelle quali essa detiene, direttamente od indirettamente, il controllo così come definito dall'IFRS 10 - Bilancio consolidato. Tale controllo esiste quando un'impresa è in grado di esercitare il controllo se è esposta o ha il diritto a partecipare ai risultati (positivi e negativi) della partecipata e se è in grado di esercitare il suo potere per influenzarne i risultati economici. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono elencate nel seguente prospetto.



Prospetto riassuntivo delle società del Gruppo al 30 giugno 2016

Denominazione e sede	Capitale sociale	Partecipazione	
		Diretta %	Indiretta %
Società capogruppo			
Monrif S.p.A. - Bologna	78.000.000		
Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale			
Poligrafici Editoriale S.p.A. - Bologna	34.320.000	62,02	4,29
Editrice Il Giorno S.r.l. - Bologna	5.000.000		66,31
Poligrafici Printing S.p.A. - Bologna	30.490.881	0,63	59,46
Centro Stampa Poligrafici S.r.l. – Campi Bisenzio	11.370.000		60,09
Grafica Editoriale Printing S.r.l. - Bologna	4.901.722		60,09
Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.p.A. - Bologna	6.368.145		66,31
Superprint Editoriale S.r.l.- Bologna	1.800.000		66,31
Poligrafici Real Estate S.r.l. – Bologna	30.987.413		66,31
E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l. - Bologna	21.848.157	100,00	
Eucera S.r.l. – Bologna	18.060.000		100,00
CAFI S.r.l. - Bologna	780.000		33,82
Monrif Net S.r.l. - Bologna	300.000	43,00	37,80
Net Digital Lab S.r.l. - Bologna	10.000		80,80
Qpon S.r.l. - Bologna	100.000		80,80
Pronto S.r.l. – Merano (Bz)	10.000		80,80
Società valutate con il metodo del patrimonio netto			
Rotopress International S.r.l. - Loreto	2.700.000		19,83
Hardware Upgrade S.r.l. –Luino (Va)	20.000		16,16
Motori Online S.r.l. – Milano	10.000		20,20
Società valutate con il metodo del costo			
PBB S.r.l. - Milano	23.000		10,54
Promoqui S.p.A. - Napoli	212.233		12,14
Urban Post S.r.l. - Livorno	15.500		15,63
Sgnam S.r.l. – Bologna	23.373		3,52



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

ATTIVITA'

Immobili, impianti e macchinari (1)

Immobilizzazioni materiali

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà e dei beni in *leasing* sono espone nell'Allegato 1. Gli immobili, impianti e macchinari rispetto al 31 dicembre 2015 diminuiscono di 4.222 migliaia di euro per l'effetto combinato degli ammortamenti di periodo (4.849 migliaia di euro), parzialmente compensati dagli investimenti del periodo (340 migliaia di euro) e delle alienazioni al netto del relativo utilizzo fondo (11 migliaia di euro).

Alcuni immobili sono gravati da garanzie reali rilasciate a fronte di finanziamenti bancari a lungo termine. Relativamente alla valutazione degli *asset* del settore stampa, coincidente col sub-consolidato della controllata Poligrafici Printing S.p.A. (di seguito anche "Gruppo Printing"), si sottolinea, in accordo con quanto raccomandato dal Documento Banca d'Italia-Consob-Isvap n. 4, del 3 marzo 2010, che gli Amministratori non ritengono rappresentativo il valore di capitalizzazione che emerge dalle quotazioni di Borsa di detta società, che risulta inferiore al relativo patrimonio netto contabile consolidato al 30 giugno 2016. Gli Amministratori confermano i valori patrimoniali del Gruppo Poligrafici Printing non considerando, pertanto, la capitalizzazione di Borsa inferiore al patrimonio netto contabile di riferimento come indicatore di *impairment*. Nell'effettuare tale valutazione gli Amministratori hanno considerato quanto segue:

- il valore limitato del flottante (inferiore all'11%) fa sì che il valore delle azioni sul mercato azionario non rifletta il valore economico del "pacchetto di maggioranza";
- l'attuale valore di capitalizzazione del Gruppo Poligrafici Printing risente della congiuntura non favorevole dei mercati borsistici e delle *performances* non brillanti del settore stampa negli ultimi anni.

Al fine di corroborare le suddette considerazioni, gli Amministratori hanno predisposto al 31 dicembre 2015 un *impairment test* del settore stampa dal quale non è stata rilevata alcuna criticità. In considerazione del fatto che al 30 giugno 2016 non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore rispetto alla precedente valutazione, non si è reso necessario effettuare un nuovo *impairment test*.

Investimenti immobiliari (2)

La voce ammonta a 6.764 migliaia di euro e la relativa movimentazione è esposta nell'Allegato 1 delle immobilizzazioni materiali. Gli investimenti immobiliari comprendono appartamenti, immobili o porzioni di immobili non utilizzati come beni strumentali. Rispetto al 31 dicembre 2015 si riducono per effetto degli ammortamenti.

Attività immateriali (3)

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali sono espone nell'Allegato 2.

Testate e avviamento

(in migliaia di euro)	30.06.2016	31.12.2015
Avviamento:		
Speed S.p.A.	8.856	8.856
Pronto S.r.l.	557	557
	9.413	9.413
Testate:		
Poligrafici Editoriale S.p.A.	10.532	10.532
Editrice Il Giorno S.r.l.	9.877	9.877
	20.409	20.409
Totale	29.822	29.822

La voce “avviamento”, indicata nell’allegato E, si riferisce alle differenze emerse in sede di primo consolidamento tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto consolidato della partecipazione stessa, in riferimento alle società Pronto S.r.l. e alla Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.p.A. (Speed); tali maggiori valori non sono stati attribuiti ad altre attività.

La voce “testata” si riferisce alla testata *Il Giorno* e rappresenta la differenza fra il costo di acquisto della società Editrice Il Giorno S.r.l. rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite, allocata in sede di primo consolidamento.

L’avviamento e la testata, in conformità a quanto disposto ai principi IAS/IFRS, non vengono ammortizzati, ma sottoposti annualmente a *test di impairment*, secondo i requisiti richiesti dallo IAS 36.

Ai fini dell’identificazione del valore recuperabile di tali attività è stato stimato il valore d’uso mediante l’attualizzazione dei flussi finanziari futuri stimati per *cash generating unit* a cui avviamento e testata sono stati allocati. Gli avviamenti relativi alle controllate Speed e Pronto ed il maggior valore attribuito alla testata *Il Giorno* sono stati allocati entrambi alla *cash generating unit* rappresentata dal settore editoriale - pubblicitario nel suo insieme, in quanto i flussi finanziari derivanti sia dall’attività di pubblicità, esercitata dalla Speed, sia dalla testata *Il Giorno* sono essenzialmente dipendenti e correlati all’attività del settore editoriale - pubblicitario considerato nel suo complesso. Il Gruppo ha ritenuto corretto individuare in un’unica *cash generating unit* l’allocazione del maggior valore delle partecipazioni Speed ed Editrice Il Giorno S.r.l. in quanto entrambe le società, oltre ad essere gestite secondo indirizzi comuni di Gruppo, in termini di andamento economico risultano pervasivamente condizionate da una gestione unitaria, tale da rendere non significativa la redditività delle stesse separatamente dal suddetto settore. La Speed, infatti, essendo la concessionaria di pubblicità del Gruppo, intrattiene la quasi totalità delle transazioni di acquisto spazi pubblicitari con la Poligrafici Editoriale S.p.A. e l’andamento dei ricavi pubblicitari è influenzato dall’andamento della diffusione delle testate édite da quest’ultima (certificazione ADS) e dalla quantità dei lettori delle stesse (indagini *Audipress*); mentre l’attività della società Editrice Il Giorno S.r.l. consiste esclusivamente nell’affitto del ramo d’azienda rappresentato dalla testata *Il Giorno* alla Poligrafici Editoriale e di conseguenza la redditività della testata è legata unicamente all’andamento del settore editoriale -



pubblicitario del Gruppo Poligrafici. La testata *Il Giorno* è infatti integrata editorialmente nel sistema sinergico *QN Quotidiano Nazionale* che comprende anche le testate de *il Resto del Carlino* e *La Nazione* e pertanto sia gli investimenti che la raccolta pubblicitaria sono gestiti unitariamente per le tre testate.

In conformità alla procedura definita nel principio IAS 36, nell'*impairment test* effettuato con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, non è stata rilevata alcuna criticità. In considerazione del fatto che al 30 giugno 2016 non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore rispetto alla precedente valutazione, in considerazione del fatto che le marginalità consuntivate dal settore editoriale - pubblicitario nel primo semestre sono sostanzialmente allineate alle stime del Piano Pluriennale descritte in precedenza al paragrafo "continuità aziendale", non si è reso necessario effettuare un nuovo *impairment test*.

Inoltre, in base a quanto raccomandato dal Documento Banca d'Italia / Consob / Isvap n.4 del 3 marzo 2010 si ritiene utile precisare che gli Amministratori non ritengono rappresentativo il valore di capitalizzazione che emerge dalle quotazioni sul mercato di borsa della controllata Poligrafici Editoriale S.p.A., che risulta inferiore al patrimonio netto contabile consolidato al 30 giugno 2016, e confermano i valori patrimoniali del Gruppo Poligrafici Editoriale così come risultanti dal bilancio, non considerando pertanto questo fatto un indicatore di *impairment*.

Nell'effettuare tale valutazione gli Amministratori considerano che:

- Il valore limitato del flottante (inferiore al 35%) fa sì che il valore delle azioni sul mercato azionario non rifletta il valore economico del "pacchetto di maggioranza";
- L'attuale valore di capitalizzazione della Società risente della congiuntura non favorevole dei mercati borsistici, e dalle performance non brillanti del settore editoriale/pubblicitario negli ultimi tre esercizi.

Al fine di corroborare le suddette considerazioni, così come suggerito dal *Discussion Paper* predisposto dall'Organismo Italiano di Valutazione ("OIV") relativamente all'*impairment test* in contesti di crisi finanziaria e reale" quando la capitalizzazione di borsa è inferiore al patrimonio netto contabile di riferimento, gli Amministratori al 31 dicembre 2015 hanno predisposto un ulteriore *impairment test*, di secondo livello, che è stato riferito all'intero Gruppo Poligrafici Editoriale. Il test ha confermato la recuperabilità del capitale investito netto riflesso nel bilancio consolidato. In considerazione del fatto che al 30 giugno 2016 non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore rispetto alla precedente valutazione, non si è reso necessario effettuare un nuovo *impairment test*.

Partecipazioni (4)

Nel corso del semestre non sono intervenute variazioni nelle partecipazioni del Gruppo Monrif.

Attività finanziarie non correnti (5)

Sono così composte:

(in migliaia di euro)	Al 30.06.2016	Al 31.12.2015
Altri crediti finanziari	-	1.000
Depositi cauzionali	1.932	2.665
Totale	1.932	3.665

Gli "Altri crediti finanziari" si riferiscono alla somma versata in *escrow* a garanzia di potenziali



sopravvenienze passive inerenti la vendita dell'Hotel Hermitage. Tali somme verranno svincolate nel mese di marzo 2017 e per tanto sono state riclassificate come crediti finanziari correnti.

Attività per imposte differite (6)

La voce, pari a 15.160 migliaia di euro (15.129 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), accoglie imposte differite attive, relative a differenze temporanee che si riverseranno con probabilità negli esercizi successivi e sono relative a:

- accantonamenti al "fondo rischi, oneri" con deducibilità differita, per 4.594 migliaia di euro;
- plusvalenze elise nel consolidato, per 3.929 migliaia di euro;
- imposte differite attive relative a benefici fiscali teorici per perdite fiscali riportabili a nuovo, per 6.216 migliaia di euro;
- imposte relative ad altre differenze temporanee tra i valori fiscali e quelli di bilancio di attività e passività per 421 migliaia di euro.

Gli Amministratori ritengono che questi benefici saranno realizzati in considerazione dei risultati attesi futuri delle società del Gruppo aderenti al consolidato fiscale e del riporto temporalmente illimitato delle perdite fiscali. Peraltro le previsioni sui tempi di utilizzabilità delle perdite fiscali formulate dalla società hanno consigliato di non registrare nella sua interezza il beneficio fiscale derivante dalle stesse.

ATTIVITA' CORRENTI

Rimanenze (7)

(in migliaia di euro)	Al 30.06.2016	Al 31.12.2015
Materie prime	1.407	1.423
Prodotti finiti	116	100
Totale	1.523	1.523

Crediti commerciali e diversi (8)

Crediti commerciali

(in migliaia di euro)	Al 30.06.2016	Al 31.12.2015
Crediti verso clienti	40.250	43.933
(Fondo svalutazione crediti)	(12.383)	(12.089)
Crediti verso società collegate e correlate	1.648	1.648
Totale	29.515	33.492

I crediti commerciali hanno una scadenza media compresa tra 60 e 90 giorni. Il decremento della voce è principalmente legato al minor fatturato e al venir meno dell'attività di stampa conto terzi come in precedenza commentato.

Fondo svalutazione crediti

(in migliaia di euro)	Al 30.06.2016	Al 31.12.2015
Fondo svalutazione crediti commerciali	12.383	12.089
Fondo svalutazione crediti diversi	647	638
Totale	13.030	12.727

La movimentazione del fondo svalutazione crediti complessivo è risultata la seguente:

(in migliaia di euro)	Al 30.06.2016
Saldo iniziale	12.727
Accantonamenti	615
Utilizzi	(312)
Saldo finale	13.030

Al 30 giugno 2016 i crediti commerciali non scaduti e quelli scaduti e non svalutati, sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	Al 30.06.2016	Al 31.12.2015
Crediti commerciali non scaduti	21.715	24.238
Crediti commerciali scaduti da meno di 30 giorni	2.710	2.745
Crediti commerciali scaduti fra i 30 e 60 giorni	1.650	1.956
Crediti commerciali scaduti fra i 60 e 90 giorni	969	969
Crediti commerciali scaduti fra i 90 e 120 giorni	447	824
Crediti commerciali scaduti da più di 120 giorni	14.407	14.849
Totale	41.898	45.581

Crediti diversi

Al 30 giugno 2016 i crediti diversi correnti erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	Al 30.06.2016	Al 31.12.2015
Ratei e Risconti attivi	1.516	453
Crediti per imposte e tasse (non sul reddito)	73	213
Anticipi a fornitori	826	919
Crediti diversi	3.813	2.353
Totale	6.228	3.938

Attività finanziarie correnti (9)

(in migliaia di euro)	Al 30.06.2016	Al 31.12.2015
Azioni Parmalat S.p.A.	37	37
<u>Attività disponibili per la vendita</u>	<u>37</u>	<u>37</u>
Azioni Methorios Capital S.p.A.	4	18
<u>Strumenti finanziari al fair value</u>	<u>4</u>	<u>18</u>
Totale	41	55



La movimentazione del periodo è relativa all'adeguamento ai valori di mercato di fine esercizio.

Crediti per imposte correnti (10)

La voce include i crediti verso l'Erario per gli acconti versati.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (11)

(in migliaia di euro)	Al 30.06.2016	Al 31.12.2015
Depositi su c/c presso banche	6.523	5.991

Le variazioni rispetto al 31 dicembre 2015 sono evidenziate nel Rendiconto finanziario.

I depositi bancari a breve termine sono remunerati ad un tasso fisso preventivamente concordato e parametrato all'Euribor. I depositi a breve termine sono su varie scadenze in relazione alle esigenze finanziarie del Gruppo e gli interessi maturati vengono liquidati alle rispettive scadenze.

Le linee di credito disponibili, ma non utilizzate al 30 giugno 2016, ammontano a circa 20,5 milioni di euro.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale (12)

Al 30 giugno 2016 il capitale sociale ammonta a 76.612 migliaia di euro ed è costituito da azioni da nominali 0,52 euro. Il valore nominale delle azioni proprie è stato portato a riduzione del patrimonio netto come previsto dallo IAS 32.

Tutte le azioni ordinarie emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli nella distribuzione di dividendi.

Riserve (13)

La composizione e la movimentazione delle riserve sono dettagliate nel "Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto".

Riserva da attività disponibili per la vendita

Tale riserva include gli effetti della valutazione al *fair value* della partecipazione in Parmalat S.p.A., al netto dell'effetto fiscale.

Utili (perdite) accumulati (14)

Gli utili a nuovo sono costituiti dai risultati degli esercizi precedenti non accantonati a riserva di capitale e/o distribuiti agli azionisti. Sono inoltre inclusi il risultato dell'esercizio e gli effetti derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS.

Interessi delle minoranze (15)

Gli interessi delle minoranze comprendono la quota dei terzi relativa alla partecipazione diretta nel gruppo Poligrafici Editoriale ed indiretta nel gruppo Poligrafici Printing.

PASSIVITA' NON CORRENTI

Debiti finanziari (16)

(in migliaia di euro)	Al 30.06.2016	Al 31.12.2015
<u>Debiti finanziari non correnti:</u>		
- quota a lungo termine dei prestiti e dei mutui	15.397	17.937
- <i>fair value</i> strumenti finanziari derivati	308	281
Totale debiti finanziari non correnti	15.705	18.218
<u>Debiti finanziari correnti:</u>		
- debiti verso banche	68.278	69.350
- quota a breve termine dei prestiti e dei mutui	6.299	7.502
- debiti verso soci per finanziamenti	169	168
Totale debiti finanziari correnti	74.746	77.020

Per quanto concerne il *fair value* del contratto di copertura si rimanda a quanto commentato nella Nota 31. Per completezza di informativa viene riportato nella tabella sopraesposta anche il totale dei debiti finanziari correnti. Il dettaglio dei mutui è riportato nel prospetto seguente:

(in migliaia di euro)	Debito al 31.12.2015	Rate pagate 1° semestre 2016	Reintegri e nuovi finanziamenti	Debito al 30.06.2016	Parte entro 12 mesi	Parte oltre 12 mesi
Banco Popolare	375	375	-	-	-	-
Pop. Comm. Industria	144	-	-	144	144	-
Banca Popolare Mi	5.589	1.175	-	4.414	2.389	2.025
Interbanca S.p.A.	674	623	-	51	51	-
UBI Banca	4.163	690	-	3.473	1.383	2.090
UBI Banca	640	317	-	323	323	-
Unicredit	637	300	-	337	337	-
Emilbanca	-	40	500	460	164	296
Pop. Comm. Industria	652	194	-	458	304	154
Credem	2.640	240	-	2.400	480	1.920
Banca Popolare Mi	6.575	260	-	6.315	545	5.770
Ca.ri.Ra	3.350	29	-	3.321	179	3.142
TOTALE	25.439	4.243	500	21.696	6.299	15.397

I mutui sono prevalentemente assistiti da garanzie ipotecarie gravanti sugli immobili interessati.

I *covenants* previsti dalla Convenzione Interbancaria alla data del 30 giugno 2016 risultano essere stati rispettati.

Fondo rischi, oneri ed altri debiti (17)

(in migliaia di euro)

	Al 30.06.2016	Al 31.12.2015
Fondo oneri e rischi a lungo termine e altri debiti a lungo termine	6.961	8.004

Al 30 giugno 2016 la voce è pari a 6.961 migliaia di euro (8.004 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e comprende debiti a lungo termine per 639 migliaia di euro e fondi rischi ed oneri per 6.322 migliaia di euro.

Il fondo oneri e rischi a lungo termine comprende fondi diversi a fronte di vertenze legali, contenzioso relativo a risarcimento danni e cause di lavoro e oneri futuri relativi a partecipazioni.

La movimentazione è la seguente:

(in migliaia di euro)	Saldo al 31.12.2015	Acc.to	Riclassifica	Oneri finanziari	Utilizzi	Anticipi	Saldo al 30.06.2016
Fondo per vertenze legali	4.594	141	-	-	(209)	-	4.526
Fondo rischi oneri futuri	1.252	-	-	-	(183)	-	1.069
Fondo rischi vendita Firenze	800	-	-	-	-	(710)	90
Fondo oneri per rischi pubblicitari	697	-	-	-	(60)	-	637
Totale	7.343	141	-	-	(452)	(710)	6.322

Tali fondi, stanziati a fronte di una obbligazione attuale che deriva da un evento passato e che genererà un probabile utilizzo di risorse finanziarie future nel medio e lungo termine, tengono conto degli effetti finanziari di attualizzazione.

Il “fondo per vertenze legali” è relativo alla stima degli oneri che deriveranno da cause civili e con il personale dipendente. Il “fondo per crediti pubblicitari” è stanziato a fronte degli eventuali oneri, contrattualmente addebitati dalla concessionaria di pubblicità, per gli insoluti degli inserzionisti a seguito della definizione dell’accordo con RCS MediaGroup S.p.A..

Il fondo oneri futuri per contratto affitto azienda GEP è stato costituito a fronte degli oneri derivanti dalla stipula del contratto di affitto d’azienda della società Grafica Editoriale Printing S.r.l con la collegata Rotopress International S.r.l.; tale fondo è stato parzialmente utilizzato a fronte delle perdite consuntivate dalla GEP nel primo semestre dell’esercizio in corso.

Nel periodo è stato svincolato l’importo di 710 migliaia di euro del deposito vincolato a favore di BNP Paribas a seguito del rilascio nel corso del 2016 di alcune certificazioni di avvenuta bonifica dei terreni circostanti il complesso immobiliare di Firenze venduto nel 2014. Conseguentemente è stato stornato ed imputato a sopravvenienza attiva il corrispondente fondo rischi per pari importo.

Fondo TFR e trattamento di quiescenza (18)

Tale voce include il fondo trattamento di fine rapporto previsto dalla legge 25 maggio 1982, n. 297 che garantisce un’indennità di liquidazione al lavoratore al momento in cui lo stesso termini il rapporto di lavoro. Il fondo trattamento di fine rapporto, maturato al 31 dicembre 2006, continua a rappresentare un



piano a benefici definiti che si basa sulla vita lavorativa dei dipendenti e viene aggiornato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Le quote maturate e maturande dal 1° gennaio 2007 sono state trattate come *Defined Contribution Plan*, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, che nel caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, assimilando il trattamento contabile a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Per determinare il valore dell'obbligazione finale sono state effettuate delle assunzioni metodologiche ed attuariali allineati a quelli utilizzati al 31 dicembre 2015.

La movimentazione del fondo TFR e trattamento di quiescenza è riportata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	Al 30.06.2016
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo	23.527
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	1.903
Benefici erogati	(2.451)
Anticipi erogati	(407)
Perdita (profitto) attuariale rilevata a conto economico complessivo	38
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	22.610

Debiti per locazioni finanziarie (19)

La tabella che segue mostra i debiti per locazioni finanziarie:

(in migliaia di euro)	Pagamenti entro 12 mesi	Pagamenti oltre 12 mesi
BPU Esaleasing S.p.A.	823	629
Medio Credito Italiano S.p.A.	2.924	6.889
MPS Leasing & Factoring S.p.A.	636	3.991
Totale	4.383	11.509

La suddivisione per scadenze dei debiti oltre l'anno è la seguente:

(in migliaia di euro)	Al 30.06.2016	Al 31.12.2015
Da 12 a 24 mesi	4.328	4.418
Da 25 a 36 mesi	3.451	4.372
Da 37 a 48 mesi	1.897	2.064
Da 49 a 60 mesi	802	1.457
Oltre 60 mesi	1.031	1.437
Totale	11.509	13.748

Debiti per imposte differite (20)

Tale voce, pari a 228 migliaia di euro (237 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) accoglie imposte differite rilevate dal Gruppo, relative prevalentemente a plusvalenze a tassazione differita ed all'iscrizione di ricavi o minori costi derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS non rilevanti ai fini fiscali.

PASSIVITA' CORRENTI

Debiti commerciali (21)

(in migliaia di euro)	Al 30.06.2016	Al 31.12.2015
Debiti commerciali verso terzi	16.423	14.765
Debiti commerciali verso società collegate	1.114	422
Debiti commerciali verso correlate	120	877
Totale	17.657	16.064

I debiti commerciali non producono interessi ed hanno scadenza media tra 60 e 90 giorni. L'incremento è principalmente riconducibile alle diverse tempistiche di pagamento.

Altri debiti correnti (22)

(in migliaia di euro)	Al 30.06.2015	Al 31.12.2015
Debiti verso dipendenti, agenti e collaboratori esterni	16.753	16.995
Debiti verso aziende concedenti	141	262
Debiti verso istituti di previdenza	4.292	4.389
Fondi rischi ed oneri	5.528	6.130
Altri debiti, ratei e risconti passivi	5.668	5.274
Totale	32.382	33.050

I fondi rischi ed oneri, inclusi negli altri debiti correnti, si riferiscono alle seguenti passività che si presume debbano essere pagate entro breve termine:

- cause civili e penali (772 migliaia di euro);
- fondi pensione per giornalisti ed impiegati prepensionati (2.983 migliaia di euro)
- fondi per il rinnovo del contratto dei giornalisti e degli impiegati (1.176 migliaia di euro);
- accantonamento relativo a spese legali e amministrative in corso di definizione (175 migliaia di euro);
- oneri derivanti dalla stipula del contratto di affitto d'azienda della controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l. con la collegata Rotopress International S.r.l. (332 migliaia di euro) descritto in precedenza;
- altri minori (90 migliaia di euro).

Debiti per imposte correnti (23)

La voce ammonta a 1.082 migliaia di euro (671 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) ed include l'IRAP calcolata per il periodo in esame.

CONTO ECONOMICO

Ricavi (24)

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015
Ricavi vendita giornali e riviste	41.241	41.181
Ricavi vendita prodotti in abbinamento	1.083	1.323
Ricavi pubblicitari	27.832	29.583



Ricavi delle prestazioni per conto terzi	578	3.670
Ricavi per servizi alberghieri	8.945	10.003
Altri ricavi editoriali	688	1.932
Totale	80.367	87.692

Per una migliore comprensione dell'evoluzione dei ricavi del 1° semestre si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

Altri ricavi e variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione (25)

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015
Affitti attivi e spese condominiali	604	436
Affitto ramo d'azienda Grafica Editoriale Printing S.r.l.	800	500
Altre plusvalenze da alienazione	135	29
Sopravvenienze attive	1.078	1.613
Altri ricavi	1.451	980
	4.068	3.558
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lav.	6	(110)
TOTALE RICAVI	84.441	91.140

La voce "Altri ricavi" include l'utilizzo dei fondi rischi commentato in precedenza. Inoltre tale voce include lavori in economia capitalizzati dalla controllata Monrif Net S.r.l. relativi ad oneri legati ad un progetto di rivisitazione e ripensamento totale dell'intera filiera di produzione dei contenuti editoriali per le testate digitali 'quotidiano.net' 'ilrestodelcarlino.it', 'lanazione.it', 'ilgiorno.it'.

Consumi di materie prime ed altri (26)

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015
Acquisti spazi pubblicitari	1.237	1.466
Acquisti di carta	5.915	6.723
Altri materiali di consumo	1.705	1.813
Acquisti prodotti finiti	548	552
Variazione rimanenze materie prime	6	2.075
Sconti e abbuoni	(69)	(43)
Totale	9.342	12.586

L'acquisto di spazi pubblicitari è inerente ai contratti di concessione pubblicitaria con editori terzi nel settore dell'editoria e nel settore internet. I minori consumi di materie prime derivano dalla riduzione della produzione, dalla minore foliazione media, dal minore prezzo di acquisto della carta e dall'affitto del ramo d'azienda di Grafica Editoriale Printing S.r.l.

Costo del lavoro (27)

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015
Salari e stipendi	22.917	24.128
Oneri sociali	7.984	8.442
TFR e trattamento di quiescenza e simili	1.771	1.989
Incentivi all'esodo	1.584	1.350
Altri costi e rimborsi spese	1.295	1.319
Totale	35.551	37.228

Per una migliore comprensione dell'andamento del costo del personale si rimanda alla Relazione sulla Gestione. La voce "incentivi all'esodo" comprende gli oneri sostenuti per l'attuazione di piani di pensionamento del personale giornalistico e poligrafico ed in relazione all'interruzione di alcuni rapporti di lavoro.

Di seguito si riporta il personale a tempo indeterminato in forza a fine periodo:

	1° sem. 2016	1° sem. 2015
Dirigenti ed impiegati	397	397
Operai	115	118
Giornalisti	407	443
Totale	919	958

Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni (28)

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.282	3.641
Ammortamenti immobilizzazioni materiali acquistate in <i>leasing</i>	1.567	1.586
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	283	317
Totale	5.132	5.544

Altri costi operativi (29)

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015
Costi dei trasporti	1.785	1.913
Costi di diffusione	500	578
Costi di promozione	2.519	2.925
Costi commerciali	3.480	3.579
Costi redazionali	4.736	4.656
Costi industriali	10.056	11.406
Altri costi generali	6.177	6.915
Costi godimento beni di terzi	2.540	2.572
Oneri straordinari ed altri costi	501	426
Totale	32.294	34.970

Per una migliore comprensione sull'andamento dei costi operativi si rimanda alla Relazione sulla Gestione.



Proventi (Oneri) finanziari (30)

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015
Proventi finanziari relativi a valutazioni al <i>Fair Value</i>	-	5
Interessi attivi verso clienti e banche	5	10
Utili su cambi	9	1
Altri proventi finanziari	12	13
Proventi finanziari	26	29
Interessi passivi verso correlate	-	3
Oneri finanziari relativi a valutazioni al <i>Fair Value</i>	41	9
Interessi passivi e commissioni verso banche	1.446	1.982
Interessi passivi verso fornitori	18	34
Interessi passivi per mutui	361	690
Interessi passivi per <i>leasing</i>	176	274
Perdite su cambi	-	729
Oneri finanziari relativi a utilizzo TFR per dimessi	-	-
Altri oneri finanziari	11	25
Oneri finanziari	2.053	3.746
Totale proventi (oneri) finanziari netti	(2.027)	(3.717)

La riduzione degli oneri finanziari deriva principalmente dalla riduzione dei tassi di interessi applicati a seguito della stipula dell'aggiornamento della Convenzione avvenuta nel mese di aprile 2016.

Gli utili su cambi sono relativi ad un finanziamento a breve in Franchi Svizzeri.

Operazioni di finanza derivata

Alla data del 30 giugno 2016 risultano in essere le seguenti operazioni di finanza derivata stipulata dalla controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l. con primario istituto di credito a copertura dei rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse su *leasing* finanziari sottoscritti ed aventi le seguenti caratteristiche:

- *Interest Rate Swap* con nozionale sottostante pari ad euro 609 migliaia, acceso nel primo semestre 2012 ed avente scadenza ottobre 2021.

- *Interest Rate Swap* con nozionale sottostante pari ad euro 2.500 migliaia, acceso nel secondo semestre 2012 ed avente scadenza dicembre 2022.

Tale contratti sono iscritti al *fair value* nella voce "Debiti finanziari" per un importo pari ad euro 308 migliaia.

Imposte correnti e differite (31)

Tale voce risulta così composta:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015
Imposte correnti:		
- IRES	2.157	1.826
- IRAP	407	380



Totale imposte correnti	2.564	2.206
Imposte differite	(1.799)	(1.449)
Totale imposte:		
- IRES	2.157	1.826
- IRAP	407	380
- Imposte differite	(1.799)	(1.449)
Totale	765	757

Interessi delle minoranze (32)

Tale voce è negativa per 29 migliaia di euro ed è relativa la quota del risultato del gruppo Poligrafici Editoriale e del gruppo Poligrafici Printing riferibili a terzi, nonché l'effetto delle scritture di consolidamento sempre ad essi attribuibili.

Utile (perdita) per azione (33)

Come richiesto dallo IAS 33 si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile (perdita) per azione e diluito.

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo l'utile (perdita) netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile (perdita) base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico dedotto della quota attribuibile a terzi. Inoltre si rileva che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate e altri effetti simili, che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. Al denominatore è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione.

L'utile (perdita) diluito per azione risulta essere pari a quello per azione in quanto non esistono azioni ordinarie che potrebbero avere effetto diluitivo e non verranno esercitate azioni o *warrant* che potrebbero avere il medesimo effetto. Di seguito sono esposti il risultato ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33.

	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Utile (perdita) netto attribuibile agli azionisti della capogruppo		
Risultato del periodo	(699.000)	(3.050.000)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	150.000.000	150.000.000
Utile (perdita) base per Azione-Euro	(0,005)	(0,020)



Impegni

Al 30 giugno 2016 il Gruppo ha impegni in essere così suddivisi:

(in migliaia di euro)	30.06.2016	31.12.2015
Fideiussioni prestate		
- altri	-	-
Ipoteche		
- su alberghi per finanziamento	35.300	35.300
Beni di terzi presso di noi		
- altri beni in deposito	305	305
Totale	35.605	35.605



**Allegati alle note al bilancio consolidato semestrale abbreviato
Gruppo Monrif**

ALLEGATO N. 1
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEGLI IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETA'

(in migliaia di euro)	Terreni	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Autoveicoli	Mobili ed attrezzature	Macchine d'ufficio	Altri Beni	Totale
Costo	11.864	126.661	75.957	844	24.179	6.750	720	246.975
Fondo ammortamento	-	(65.882)	(65.328)	(1.082)	(23.847)	(7.593)	(475)	(164.207)
Svalutazioni	(1.783)	(2.490)	(833)	-	(178)	-	-	(5.284)
Rivalutazioni	-	11.244	6.237	572	248	1.351	1	19.653
Valore netto contabile di apertura	10.081	69.533	16.033	334	402	508	246	97.137
Cessioni (costo)	-	(171)	(9)	(113)	(5)	(7)	-	(305)
Cessioni (rivalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-	-
- Cessioni (fondo)	-	161	9	113	5	6	-	294
Acquisti	-	6	36	-	192	91	-	325
Ammortamenti	-	(1.468)	(1.204)	(65)	(97)	(141)	-	(2.975)
Riclassifiche (costo)	-	(9)	-	-	-	-	-	(9)
Riclassifiche (fondo)	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni (Costo)	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area consolidamento (Fondo)	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre (conferimento) - Costo	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre (conferimento) - Rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre (conferimento) - Fondo	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale movimentazioni del periodo	-	(1.481)	(1.168)	(65)	95	(51)	-	(2.670)
Costo	11.864	126.487	75.984	731	24.366	6.834	720	246.986
Fondo ammortamento	-	(67.189)	(66.532)	(1.147)	(23.944)	(7.734)	(475)	(167.021)
Svalutazioni	(1.783)	(2.490)	(833)	-	(178)	-	-	(5.284)
Rivalutazioni	-	11.244	6.246	685	253	1.357	1	19.786
Valore netto contabile di chiusura	10.081	68.052	14.865	269	497	457	246	94.467

PROSPETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

(in migliaia di euro)	di proprietà	in <i>leasing</i>	Totale
Valore netto contabile di apertura	13	-	13
Cessioni (costo)	-	-	-
Acquisti	15	-	15
Riclassifiche (costo)	-	-	-
Totale movimentazioni del periodo	15	-	15
Costo	72	-	72
Svalutazioni	(44)	-	(44)
Valore netto contabile di chiusura	28	-	28

La voce “Immobili, impianti e macchinari” include i **beni in *leasing***, elencati nella tabella seguente con la relativa movimentazione.

(in migliaia di euro)	Terreni acquistati in <i>leasing</i>	Terreni e fabbricati acquistati in <i>leasing</i>	Impianti e macchinari acquistati in <i>leasing</i>	Totale Immobilizzazioni immateriali in <i>leasing</i>	Investimenti immobiliari	Investimenti immobiliari in <i>leasing</i>	Totale Investimenti immobiliari
Costo	-	-	49.504	49.504	20.878	-	20.878
Fondo ammortamento	-	-	(24.282)	(24.282)	(13.649)	-	(13.649)
Svalutazioni	-	-	(49)	(49)	(158)	-	(158)
Rivalutazioni	-	-	16	16	-	-	-
Valore netto contabile di apertura	-	-	25.189	25.189	7.071	-	7.071
Cessioni (costo)	-	-	-	-	-	-	-
Cessioni (fondo)	-	-	-	-	-	-	-
Acquisti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	-	(1.567)	(1.567)	(307)	-	(307)
Riclassifiche (costo)	-	-	-	-	-	-	-
Altre (conferimento) – Costo	-	-	-	-	-	-	-
Totale movimentazioni del periodo	-	-	(1.567)	(1.567)	(307)	-	(307)
Costo	-	-	49.504	49.504	20.878	-	20.878
Fondo ammortamento	-	-	(25.849)	(25.849)	(13.956)	-	(13.956)
Svalutazioni	-	-	(49)	(49)	(158)	-	(158)
Rivalutazioni	-	-	16	16	-	-	-
Valore netto contabile di chiusura	-	-	23.622	23.622	6.764	-	6.764

ALLEGATO N. 2
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(in migliaia di euro)	Brevetti e diritti d'utilizzo opere d'ingegno	Cessazioni licenze e marchi	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre	Testate ed avviamento	Totale
Costo	10.905	934	189	3.828	49.990	65.846
Fondo ammortamento	(10.158)	(898)	-	(3.339)	(20.168)	(34.563)
Svalutazioni	-	(10)	-	(162)	-	(172)
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore netto contabile di apertura	747	26	189	327	29.822	31.111
Cessioni (costo)	-	-	-	-	-	-
Cessioni (fondo)	-	-	-	-	-	-
Acquisti	81	-	193	25	-	299
Ammortamenti	(183)	(4)	-	(96)	-	(283)
Riclassifiche (costo)	-	-	-	-	-	-
Variazione area consolidamento (Costo)	-	-	-	-	-	-
Altre (conferimento) - Costo	-	-	-	-	-	-
Altre (conferimento) - Fondo	-	-	-	-	-	-
Totale movimentazioni del periodo	(102)	(4)	193	(71)	-	16
Costo	10.986	934	382	3.853	49.990	66.145
Fondo ammortamento	(10.341)	(902)	-	(3.435)	(20.168)	(34.846)
Svalutazioni	-	(10)	-	(162)	-	(172)
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore netto contabile di chiusura	645	22	382	256	29.822	31.127

ALLEGATO N. 3

DETTAGLIO DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in migliaia di euro)	Situazione al 31.12.2015			Riclassifiche	Acquisti costo	Vendite Dividendi	Variazioni area cons.	Situazione al 30.06.2016		
	Costo	Fondo Svalut.	Netto					Costo	Fondo Svalut.	Netto
Partecipazioni valutate al patrimonio netto										
<u>Imprese collegate</u>										
Rotopress International S.r.l.	1.568	-	1.568	-	-	-	-	1.568	-	1.568
Hardware Upgrade S.r.l.	501	-	501	-	-	-	-	501	-	501
Motori Online S.r.l.	250	-	250	-	-	-	-	250	-	250
Totale	2.319	-	2.319	-	-	-	-	2.319	-	2.319
Partecipazioni valutate al costo										
<u>Altre imprese</u>										
Ansa Coop. a r.l.	432	-	432	-	-	-	-	432	-	432
C.A.A.F. dell'Industria dell'Emilia Romagna	4	-	4	-	-	-	-	4	-	4
Golf Tolcinasco S.r.l.	119	(119)	-	-	-	-	-	119	(119)	-
Immobiliare Editori Giornali S.r.l.	152	-	152	-	-	-	-	152	-	152
PBB S.r.l.	100	-	100	-	-	-	-	100	-	100
Promoqui S.p.A.	850	-	850	-	-	-	-	850	-	850
Banca di Bologna	6	-	6	-	-	-	-	6	-	6
Banca Marche	4	(4)	-	-	-	-	-	4	(4)	-
Linfa S.r.l.	250	-	250	-	-	-	-	250	-	250
Sgnam S.r.l.	50	-	50	-	-	-	-	50	-	50
Altre minori	34	-	34	-	2	-	-	36	-	36
Totale	2.001	(123)	1.878	-	2	-	-	2.003	(123)	1.880
Totale partecipazioni	4.320	(123)	4.197	-	2	-	-	4.322	(123)	4.199

ALLEGATO N. 4
Informativa di settore

I settori sono stati identificati sulla base di rendicontazione interna che il vertice aziendale utilizza per allocare le risorse e per valutare le *performances*, in accordo con l'IFRS 8.

(in migliaia di euro)	Settore Editoria/Pubblicità		Settore Stampa		Settore Immobiliare		Settore Alberghiero		Attività diverse		Elisioni e rettifiche		Attività destinate alla dismissione e dismesse		Totale	
	1° sem.16	1° sem.15	1° sem.16	1° sem.15	1° sem.16	1° sem.15	1° sem.16	1° sem.15	1° sem.16	1° sem.15	1° sem.16	1° sem.15	1° sem.16	1° sem.15	1° sem.16	1° sem.15
Conto Economico																
Ricavi totali	73.915	75.450	14.401	20.811	1.205	468	9.323	10.609	266	194	(14.669)	(16.392)	-	-	84.441	91.140
Risultato operativo	(1.879)	(3.477)	2.192	3.299	700	(109)	1.537	1.513	(337)	(300)	(91)	(114)	-	-	2.122	812
Proventi (oneri) finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.027)	(3.717)
Rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi (oneri) da valutaz. delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	765	757
Risultato netto attività in funzionamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(670)	(3.050)
Utile(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(699)	(3.050)
Di cui:																
di pertinenza del Gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(670)	(3.662)
di pertinenza dei terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(29)	612
Ammortamenti	3.589	1.778	4.756	2.370	954	234	736	1.036	-	-	945	126	240	-	11.220	5.544

(in migliaia di euro)	Settore Editoria/Pubblicità		Settore Stampa		Settore Immobiliare		Settore Alberghiero		Attività diverse		Elisioni e rettifiche		Attività destinate alla dismissione e dismesse		Totale	
	30.06.16	31.12.15	30.06.16	31.12.15	30.06.16	31.12.15	30.06.16	31.12.15	30.06.16	31.12.15	30.06.16	31.12.15	30.06.16	31.12.15	31.12.15	31.12.15
Stato Patrimoniale																
Attività non correnti di settore	57.953	59.401	38.705	41.050	21.115	21.510	31.893	32.582	8.637	8.091	12.865	13.016	-	-	171.168	175.650
Partecipazioni in collegate ed altre imprese	2.623	2.623	1.568	1.568	-	-	-	-	8	6	-	-	-	-	4.199	4.197

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Sigg.ri Andrea Riffeser Monti, in qualità di Presidente ed Amministratore Delegato e Nicola Natali, in qualità di Dirigente Preposto della Monrif S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2016.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 27 luglio 2016

Il Presidente ed Amministratore Delegato

Andrea Riffeser Monti



Il Dirigente Preposto

Nicola Natali



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
Monrif S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Monrif S.p.A. e controllate (“Gruppo Monrif”) al 30 giugno 2016. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea. E’ nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

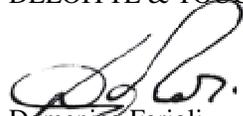
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell’effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Monrif al 30 giugno 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Farioli
Socio

Bologna, 5 agosto 2016